

VERBALE n. 8 del Senato Accademico  
Adunanza ordinaria del 20 maggio 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno venti del mese di maggio alle ore 9:40 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 13.05.2015 prot. 19722, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Offerta Formativa A.A. 2015/16 – parere;
- 3bis. Disciplina regolamentare applicabile ai corsi di laurea interdipartimentali; ^
4. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: parere su autorizzazione assunzione in servizio (I);
5. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: parere su autorizzazione assunzione in servizio (II);
6. Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015 - chiamate ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 – parere;
- 6bis. Ricercatori a tempo determinato a valere su progetti FIRB – Indirizzi; ^
7. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. B) – Legge 240/2010 – parere su autorizzazione posto;
- 7bis. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Parere autorizzazione posto; ^
8. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (I blocco);
- 8bis. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco); ^
- 8ter. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (III blocco); ^
9. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
10. Nomina del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia – parere;
11. Nomina del Direttore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) – parere;

12. Protocollo d'Intesa fra Università degli Studi di Perugia e Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori – CONFISAL;
13. Convenzione fra Università degli Studi di Perugia e Associazione UNI-ITALIA;
14. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Confindustria Umbria;
15. Convenzione tra Università e Associazione Laboratorio di Scienze Sperimentali Onlus per attività di collaborazione in ambito scientifico e didattico;
16. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Ministero della Giustizia per la consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario SIC ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313;
17. Rinnovo Accordo quadro fra Università degli Studi di Perugia e Istituto Universitario Sophia;
18. Associazione "CLuster tecnologico Umbria agrifood – CL.@U.D." – determinazioni;
19. Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 - a.a. 2015/2016 – parere;
20. Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale – Regolamento per l'attività conto terzi. Richiesta deroga;
- 20bis. Linee strategiche in materia di open access e approvazione della disciplina della licenza di deposito Iris; ^
21. Istituzione/attivazione del Corso di Formazione Universitario in "Implantologia: Chirurgia Impiantare – Implantoprotesi" -a.a. 2015/2016 – parere;
22. Istituzione/attivazione master I livello in "Pianificazione, gestione, valutazione di azioni integrate di promozione della salute per la comunità" a.a. 2015/16 - parere;
23. Ratifica decreti;
24. Varie ed eventuali

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con note rettorali prot. n. 20423 del 15.05.2015, prot. n. 20807 e n. 20828 del 18.05.2015.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente il Pro Rettore vicario Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI - Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, la Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI - Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI - Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Andrea FORMISANO – Vice Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Stefano ANASTASIA – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, la Dott.ssa Letizia PIETROLATA e la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Letizia BISCARINI e il Sig. Luca MARRONI – Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti giustificati il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Carlo CAGINI- Rappresentante dei Professori

associati di II fascia raggruppamento 1 e la Sig.ra Rosanna BETTELLI –  
Rappresentanti degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 24 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in aula, durante la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno:

- alle ore 9:47 il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1;
- alle ore 10:21 il Sig. Tiziano Nadir SCRICCIOLO - Rappresentante degli studenti.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 2) all'ordine del giorno, il Prof. Giuseppe Liotta Delegato del Rettore per il settore informatizzazione, agenda digitale e I.C.T.;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 3) e 3bis) all'ordine del giorno, la Dott.ssa Laura Paulucci, Dirigente della Ripartizione Didattica.

Esce dall'aula, durante la trattazione del punto n. 3bis all'ordine del giorno, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1 per poi rientrare all'inizio della trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali

#### IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta del Senato Accademico straordinario del 6 maggio 2015 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta del 6 maggio 2015;

All'unanimità

#### DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 6 maggio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ....

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n.1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.
---

## IL PRESIDENTE

- A. Invita il Prof. Giuseppe Liotta, Delegato del Rettore per il settore informatizzazione, agenda digitale e I.C.T., ad illustrare le slides di presentazione del Progetto "Identità federata e sue possibili applicazioni", allegate al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale. Il Prof. Liotta introduce la presentazione sottolineando come Perugia vuole essere una città universitaria che fornisce servizi agli studenti e come l'idea di luogo e di incontro si sia modificato nel tempo, da fisico sia diventato digitale. In tale ottica, l'Ateneo si è dotato, a partire dal 2013, di un sistema unico di gestione delle identità, mentre la Regione Umbria si è dotata di un sistema di gestione delle identità denominato FED-Umbria. Nell'ambito del progetto di identità unica nazionale (SPID), la Regione sta provvedendo all'aggiornamento dell'infrastruttura software. L'obiettivo a breve termine è quello di dotare i cittadini della Regione di credenziali per l'accesso ai servizi delle PPAA. In questa ottica, è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'Ateneo e la Regione Umbria al fine di collaborare per integrare i due sistemi di autenticazione. Tale integrazione consentirà il reciproco accesso ai servizi digitali erogati dalle due amministrazioni. Oltre a ciò, l'Ateneo sta lavorando anche su ipotesi di nuovi servizi che sfruttano l'identità federata, tra i quali il progetto WiFi Low Cost e il progetto relativo all'accesso alle biblioteche. Relativamente al primo, sottolinea che tale progetto nasce dall'idea di fornire un servizio di copertura capillare del segnale WiFi dal costo contenuto, utilizzando tecnologie opensource. L'abbattimento dei costi consentirà di fornire una copertura del segnale molto più diffusa. Relativamente al secondo progetto, l'obiettivo è quello di permettere l'accesso, alle utenze universitarie e a quelle della Regione Umbria, alle biblioteche d'Ateneo ed eventualmente alle biblioteche a gestione comunale e/o regionale in modo gratuito e semplice, eliminando le tessere cartacee (o quantomeno riducendone il numero). Tutto ciò sarà possibile realizzando una App per smartphone che, sfruttando il sistema federato di autenticazione, sostituirà la tessera cartacea mostrando sullo schermo un codice a barre compatibile con quello attualmente utilizzato dalle tessere cartacee. Alcune piccole app sono state già

realizzate dall'Università, per le quali ringrazia i Dott. Tosti e Sportolari della Ripartizione Servizi Informatici e statistici per l'intenso lavoro svolto con dedizione. Il Presidente, nel ringraziare il Prof. Liotta per le idee progettuali che sta implementando, rileva che tale sistema potrà essere esteso anche al controllo degli accessi alle aule autogestite dagli studenti.

La Senatrice Letizia Biscarini interviene facendo presente che già esiste eduroam (Education Roaming), il quale è un servizio GARR che offre un accesso wireless sicuro alla rete per gli utenti della comunità accademica e della ricerca in mobilità in Europa e oltre, i quali, visitando un istituto che aderisce all'iniziativa, sono in grado di utilizzare la rete locale wireless (WLAN) usando le stesse credenziali (username e password) che userebbero nella propria istituzione d'appartenenza, senza la necessità di ulteriori formalità presso l'istituto ospitante. Precisa, inoltre, che l'utilizzo dello smartphone fra gli studenti non è poi così diffuso, per cui sarebbe più opportuno utilizzare un badge elettronico anche per l'accesso alle biblioteche. Rappresenta, infine, che esiste già un'applicazione alquanto avanzata progettata da uno studente, che viene comunque molto utilizzata tra gli studenti.

Il Prof. Liotta sottolinea come i due sistemi siano differenti e non concorrenti, in quanto eduroam è un sistema di identità digitale che funziona ovunque, la WiFi Low Cost riguarda invece l'infrastruttura, ovvero la rete wifi negli ambienti urbani; significa pertanto distribuire una rete di AP (Access Point) ad un costo contenuto nella città e nel territorio umbro. Riguardo alla App progettata dallo studente, fa presente di essere assolutamente favorevole a forme di collaborazione tra pubblico e privato per il miglioramento e la progettazione dei servizi. Si dichiara infatti disponibile ad un incontro con lo studente per una collaborazione e uno scambio di idee, come peraltro fatto fino ad ora con altri studenti, fermo restando che, comunque, l'Università deve essere proprietaria e gestore diretto di un'applicazione ufficiale, con possibilità di innovare e modificare la tecnologia. Altrimenti potrebbero sorgere rischi di contrapposizione. Infine sottolinea come le app unipg possano risultare allo stato ancora embrionali, ma l'Ateneo sta lavorando per creare e formare un team a tanto dedicato.

Il Senatore Francesco Tei, nell'esprimere apprezzamento per le interessanti iniziative illustrate dal Prof. Liotta, chiede a che punto sia la situazione dei siti web dei Dipartimenti.

Il Prof. Liotta riferisce che effettivamente l'Ateneo è in ritardo sulla progettazione dei siti dipartimentali in quanto l'unica persona dedicata allo sviluppo del progetto in questione è stata fortemente impegnata ultimamente per il Censis. Tuttavia è



stato richiesto ad un tecnico del Dipartimento di Ingegneria di studiare un template di Ateneo. Spera, entro l'estate, di poter presentare il sito di almeno un Dipartimento.

Il Senatore Mariano Sartore, nel trovare la proposta del Prof. Liotta di grande interesse e nel ritenere importante l'integrazione pubblico/privato, esprime tuttavia delle perplessità sul fatto che il suddetto progetto potrebbe aggravare ulteriormente la situazione già critica nell'Ateneo relativa alla banda wireless, che potrebbe non sostenere i molteplici accessi.

Il Prof. Liotta, in primis ribadisce di essere favorevole a contributi dei privati per il miglioramento dei servizi, poi spiega che non c'è una sostanziale concomitanza tra il progetto WiFi Low Cost e l'infrastruttura di rete di Ateneo, la quale tuttavia necessiterebbe di investimenti anche in relazione al fatto che esiste una notevole differenza tra la sede centrale ed i Dipartimenti. Trattasi comunque di una decisione politica di Ateneo, in quanto comportante significativi investimenti.

La Senatrice Caterina Petrillo - nel esprimere una valutazione positiva per il lavoro che sta svolgendo il Prof. Liotta e per la disponibilità del professore a prendere contatti con lo studente che ha sviluppato la App - fa presente tuttavia che le osservazioni espresse precedentemente dalla Senatrice Biscarini non sono da sottovalutare e in speciale modo quelle relative all'utilizzo di eduroam, che è fondamentale per tutti gli ospiti stranieri docenti e studenti. Chiede, inoltre, dei chiarimenti su come sarà regolato l'accesso dell'utenza esterna alla WiFi Low Cost.

Il Prof. Liotta precisa che siamo ancora in una fase progettuale per cui tutto deve ancora essere normato e previsto specificamente nel progetto.

Il Senatore Francesco Tarantelli si associa al plauso manifestato dai colleghi e coglie l'occasione della presenza del Delegato per evidenziare le problematiche di accesso all'iter documentale per la gestione delle sedute del Senato Accademico.

Il Prof. Liotta precisa che, nell'ambito del processo di dematerializzazione, l'Ateneo ha acquistato di recente il software TITULUS per la gestione del Protocollo e dell'archivio corrente, volto a garantire tutte le operazioni di condivisione e fascicolazione dei documenti, nel rispetto dei requisiti di legge. Un add-on di TITULUS è Titulus Organi che mira all'organizzazione ed alla razionalizzazione delle attività inerenti la gestione di proposte, sedute, delibere e verbali degli organi accademici; l'acquisizione di tale add-on permetterà all'Ateneo di sostituire l'obsoleto sistema di gestione degli organi collegiali attualmente in uso.

Il Senatore Marcello Signorelli, nel ringraziare il Prof. Liotta e il Magnifico Rettore per le iniziative sopra illustrate, ribadisce la necessità di affrontare la questione dei

siti dei Dipartimenti, della verbalizzazione on line e dei laboratori E-learning, ambiti che vanno potenziati con forze maggiori.

Il Prof. Liotta chiarisce, relativamente alla verbalizzazione on line, che già dal 2012 l'Ateneo aveva deliberato l'acquisizione del software Esse3 per la gestione della verbalizzazione on line; tuttavia, sussistono effettivi problemi tecnico/gestionali relativi alla migrazione dei dati dal Giss ad Esse3 che non può essere automatica, ma effettuata solo da un numero significativo di persone esperte della Ripartizione Didattica da individuare. Sull'e-learning fa presente come c'è grande attenzione.

Il Presidente interviene per precisare, in merito ai laboratori e-learning, la volontà dell'Ateneo di attivare una telematica di Ateneo con marchio unipg.

## IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.

B. Porta a conoscenza il Senato Accademico in merito alla recente pubblicazione su una testata giornalistica di due articoli riguardanti anche l'Ateneo Perugino. Il primo articolo, esprimendo delle critiche in generale sui criteri di erogazione dei finanziamenti da parte della Fondazione Cassa di Risparmio, si sofferma anche sul finanziamento delle borse di dottorato e dei posti da Ricercatore a tempo determinato a favore dell'Università, insinuando la possibilità che l'assegnazione delle risorse sia stata decisa dalla Fondazione medesima. Il Presidente tiene a precisare, nell'ottica anche della massima trasparenza che contraddistingue il suo rettorato, che nessuna influenza da parte della Fondazione c'è stata, in quanto i criteri di assegnazione delle risorse – peraltro condivisi con gli Organi di Governo - erano legati ai risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 e alle precipue esigenze didattiche e scientifiche dei Dipartimenti.

In merito al secondo articolo, che richiama addirittura una voce emersa in alcuni ambienti di una mozione di sfiducia nei confronti dell'operato del Rettore, ribadisce con decisione e forza il suo modus operandi, che seguirà con coerenza fino alla fine del suo mandato, anche perché svolto in piena coerenza con il programma sulla base del quale ha ricevuto il mandato stesso.

Ritiene sufficiente la presente comunicazione al Senato in risposta agli articoli citati.

## IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende conoscenza, confermando l'apprezzamento per l'operato del Rettore, nonché ribadendo l'assoluta regolarità delle procedure di assegnazione dei posti suddetti, svolta in piena autonomia da parte dell'Ateneo.



Il Presidente, con il consenso unanime dei presenti, anticipa la trattazione del punto n. 3bis) all'odg in quanto l'approvazione dello stesso è propedeutica all'esame e all'approvazione del punto n. 3) "Offerta formativa A.A. 2015/16 – parere".

Il Dott. Mariano Sartore esce dall'aula.

Delibera n. 3

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. 2 (sub lett. B )

O.d.G. n. 3bis) Oggetto: Disciplina regolamentare applicabile ai corsi di laurea interdipartimentali.
---

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
---

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa
--

#### IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, entrato in vigore l'11 febbraio 2015, e segnatamente l'art. 23 rubricato "Corsi di Studio interdipartimentali";

Rammentato che, a mente del combinato disposto dell'art. 27, comma 7 e dell'art. 29, comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo, per i corsi di studio interdipartimentali il relativo regolamento didattico deve essere proposto da parte del Dipartimento responsabile agli Organi Accademici per l'approvazione, acquisito preventivamente il parere favorevole del/dei Dipartimento/i concorrenti, e nel caso in cui la proposta di attivazione annuale del Corso di Studio, già attivo nell'anno accademico precedente, preveda variazioni relativamente ai settori scientifici disciplinari e/o al numero di crediti nella didattica erogata di competenza dei Dipartimenti che concorrono per almeno il 20% dei CFU, la medesima proposta deve essere approvata da questi ultimi;

Rammentato, altresì, che l'art. 55 del sopracitato Regolamento, rubricato "Norme transitorie", stabilisce al comma 2 lett. b) che per ogni Corso di Studio attivato nell'anno accademico 2012/2013, salvo diverso accordo tra i Dipartimenti interessati, i Dipartimenti di afferenza dei docenti indicati nella programmazione didattica (interi cicli e cicli ad esaurimento) inserita nel sistema informativo dell'Ateneo per l'anno accademico 2013/2014, assicurano al Dipartimento responsabile le coperture delle attività formative attribuite ai docenti dalla programmazione medesima (settore scientifico disciplinare, nr. CFU, ore di didattica integrativa) e assicurano, altresì, i docenti di riferimento in numero pari a quello degli afferenti provenienti dalla Facoltà che ha attivato il corso;

Ricordato che l'Ateneo è in procinto di attivare per l'a.a. 2015/16, come peraltro già avvenuto per l'a.a. 2014/15, il corso di laurea magistrale in "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" (Classe LM-35) in modalità interdipartimentale tra il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Struttura didattica di riferimento, e il Dipartimento di Ingegneria;

Vista la delibera del 12 febbraio 2015 – odg n. 6 "Offerta Formativa a.a. 2015/16 – Programmazione Didattica" con la quale il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha approvato all'unanimità le proposte di programmazione didattica per l'a.a. 2015/16 dei corsi di studio, ivi compresa quella del corso in parola;

Preso atto che con nota del 13 febbraio 2015, trasmessa a mezzo email, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha inviato al Dipartimento di Ingegneria la sopracitata delibera del 12 febbraio 2015 per il seguito di competenza;

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria, adottata in data 16 febbraio 2015, e segnatamente l'odg 1 "Programmazione Didattica a.a. 2015/2016: parere obbligatorio ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo in vigore dall'11/02/2015 (Corsi di Studio Interdipartimentali)" con la quale il Consiglio del Dipartimento medesimo ha valutato che - alla luce del vigente Regolamento Didattico d'Ateneo - l'invio della delibera, da parte del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, rappresenta un modo per "avanzare una richiesta per acquisire il parere obbligatorio necessario al Dipartimento responsabile per approvare il Regolamento didattico e proporlo agli organi competenti" e ha constatato che "il Regolamento Didattico del corso di studio in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM35) coorte 2015 proposto dal DICA contiene (...) modifiche sostanziali" enucleate puntualmente nella stessa delibera;

Preso atto che con la suddetta delibera il Dipartimento di Ingegneria ha espresso "unanime parere negativo riguardo alle tabelle dell'offerta formativa e della programmazione per la coorte 2015 che sono parte integrante del regolamento didattico" del corso in parola per le motivazioni rappresentate in delibera;

Vista la nota del Dirigente della Ripartizione Didattica del 27 aprile 2015 avente ad oggetto "Offerta Formativa a.a. 2015/16 – Corso di laurea LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio" e trasmessa al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile

e Ambientale, allegata al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista, altresì, la nota del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 aprile 2015 avente ad oggetto "Riscontro alla nota del 27 aprile 2015 - Offerta Formativa a.a. 2015/16 – Corso di laurea LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio" e trasmessa al Dirigente della Ripartizione Didattica, allegata al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale;

Valutata la necessità di assumere una determinazione in merito, al fine di definire la disciplina regolamentare applicabile ai corsi di studio interdipartimentali e, in particolare, al fine di approvare le modalità di attivazione del corso in parola per l'a.a. 2015/16, come da successivo punto all'ordine del giorno;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Annibale Luigi Materazzi interviene sottolineando in primis che il presente punto all'odg è stato inserito nell'iter documentale alle ore 18,15, oltre i termini previsti dal Regolamento di funzionamento del Senato Accademico e che è stato confezionato in maniera non neutra, condizionando la decisione finale. Pertanto non condivide l'impostazione. Ciò premesso, mostra ai Senatori, sentito preventivamente il Presidente, una slide concernente l'interpretazione data dal Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale alle norme del Regolamento Didattico di Ateneo. Secondo tali norme regolamentari, correttamente interpretate - a suo avviso - dal Dipartimento, non occorre nel caso di cui trattasi acquisire una delibera di approvazione da parte del Dipartimento di Ingegneria, bensì solo sentirlo, in quanto non si versa nell'ipotesi di cui all'art. 27, comma 7, del Regolamento Didattico di Ateneo piuttosto dell'art. 55, comma 2, lett. c). Ciò in considerazione del fatto che il CdS in questione appartiene alle fattispecie di cui al citato art. 55 in quanto la sua proposta di istituzione fu avanzata molti anni fa dalla ex Facoltà di Ingegneria e non da più Dipartimenti che all'epoca non avevano competenze in materia di didattica.

Il Presidente invita la Dott.ssa Laura Paulucci, Dirigente della Ripartizione Didattica, ad intervenire per chiarire la situazione. La Dott.ssa Paulucci ricostruisce dapprima l'iter amministrativo seguito con la successione dei documenti pervenuti alla Ripartizione didattica, poi precisa come non possa a loro avviso applicarsi al caso di specie l'art. 55 del Regolamento Didattico, rubricata norma transitoria, in quanto va a disciplinare tutti i corsi interdipartimentali attivati nella fase transitoria di prima applicazione del Regolamento, al fine di assicurare la copertura delle attività formative a garanzia della

sostenibilità dell'offerta formativa; oramai tale situazione è superata; di conseguenza, nel caso in trattazione si applica il combinato disposto dell'art. 29, comma 1 e dell'art. 27, comma 7, del regolamento Didattico di Ateneo, in base al quale, essendo stata deliberata dal Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale una proposta di attivazione annuale del corso di laurea magistrale interdipartimentale in "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" con modifiche rispetto a quella dell'anno precedente, occorre acquisire da parte del Dipartimento di Ingegneria una delibera di approvazione della proposta suddetta. Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria ha reso parere negativo. Pertanto è necessario che questo Consesso si esprima al riguardo.

Il Senatore Benedetto Natalini ritiene che il citato art. 27, comma 7, si riferisca al caso di una proposta di attivazione annuale del Corso di Studio già attivo nell'anno accademico precedente, per cui concorda con l'interpretazione esposta dalla Dott.ssa Paulucci.

Il Senatore Mario Tosti, nel condividere quanto espresso dalla Dott.ssa Paulucci, precisa tuttavia che occorre individuare una soluzione che non penalizzi l'offerta formativa. Occorre instaurare tra i Dipartimenti un rapporto di solidarietà e di reciprocità; invita pertanto i due Direttori a trovare insieme una soluzione.

Il Senatore Francesco Tei si associa al commento del collega Tosti, segnalando come l'Ateneo debba assumere, al di là delle diverse interpretazioni del Regolamento, atteggiamenti di collaborazione e su argomenti trasversali i criteri guida debbano essere il buon senso, la collaborazione, la condivisione, la mutuaione delle diverse esigenze, nonché forme di compromesso.

Il Senatore Piero Ceccarelli, a testimonianza della collaborazione interdipartimentale, ricorda il corso gestito in sinergia con il Dipartimento di Agraria. Auspica l'individuazione di una soluzione condivisa.

Il Presidente sottolinea come, in queste ipotesi di mancata convergenza dipartimentale, debbano il Senato Accademico e il Consiglio assumersi l'onere della decisione finale.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, entrato in vigore l'11 febbraio 2015, e segnatamente l'art. 23, il combinato disposto dell'art. 27, comma 7 e dell'art. 29, comma 1, nonché l'art. 55;

Ricordato che l'Ateneo è in procinto di attivare per l'a.a 2015/16, come peraltro già avvenuto per l'a.a. 2014/15, il corso di laurea magistrale in "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" (Classe LM-35) in modalità interdipartimentale tra il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Struttura didattica di riferimento, e il Dipartimento di Ingegneria;

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale resa in data 12 febbraio 2015 – odg n. 6 "Offerta Formativa a.a. 2015/16 – Programmazione Didattica";

Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria, adottata in data 16 febbraio 2015, e segnatamente l'odg 1 "Programmazione Didattica a.a. 2015/2016: parere obbligatorio ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo in vigore dall'11/02/2015 (Corsi di Studio Interdipartimentali)";

Vista la nota del Dirigente della Ripartizione Didattica del 27 aprile 2015 avente ad oggetto "Offerta Formativa a.a. 2015/16 – Corso di laurea LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio";

Vista, altresì, la nota del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 aprile 2015 avente ad oggetto "Riscontro alla nota del 27 aprile 2015 - Offerta Formativa a.a. 2015/16 – Corso di laurea LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio";

Valutata la necessità di assumere una determinazione in merito, al fine di definire la disciplina regolamentare applicabile ai corsi di studio interdipartimentali e, in particolare, al fine di approvare le modalità di attivazione del corso in parola per l'a.a. 2015/16, come da successivo punto all'ordine del giorno;

Rilevato che, con la nota del 30 aprile 2015, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale riferisce l'applicazione di due diverse regolamentazioni in virtù di un ipotetico duplice status di corsi interdipartimentali:

- i corsi interdipartimentali "la cui proposta di istituzione e attivazione è stata avanzata congiuntamente da due o più Dipartimenti dopo l'entrata in vigore del Regolamento" in parola, che definisce con l'art. 23, comma 1) le regole necessarie a valutare se esso è interdipartimentale;
- i corsi interdipartimentali "a suo tempo istituiti ed attivati dalle Facoltà, non da Dipartimenti", prima dell'entrata in vigore del Regolamento in parola, poi divenuti corsi interdipartimentali secondo la disciplina dell'art. 55, comma 2, lett. a);

Ritenuto che detta distinzione nella natura interdipartimentale dei corsi non sembra trovare né applicabilità per la natura unitaria dei corsi interdipartimentali, né riscontro nella logica sottesa ai due citati articoli, in quanto il primo – l'art. 23 "Corsi di Studio interdipartimentali" – norma i corsi interdipartimentali a regime, mentre il secondo –



l'art. 55 "Norme transitorie" – norma i medesimi corsi interdipartimentali in regime transitorio, proprio come la formulazione della rubrica dell'articolo medesimo;

Ritenuto, altresì, che la previsione del regime transitorio è collegata alla prima applicazione del Regolamento e, più ampiamente, alla transizione delle strutture didattiche competenti dalle Facoltà ai Dipartimenti, transizione avvenuta come noto il 1° gennaio 2014, data di attivazione di questi ultimi;

Ricordato, per quanto sopra, che l'Ateneo ha già attivato l'Offerta Formativa A.A. 2014/15 in regime dipartimentale e che, pertanto, è agevolmente possibile asserire che si sia già esaurito il citato regime transitorio;

Rilevato, peraltro, che la successiva lett. c) del comma 2 che recita "l'assicurazione di cui al punto b) è estesa alle attivazioni dei medesimi corsi di studio negli anni accademici successivi", procrastina senza alcun termine la vigenza del regime transitorio, disposizione pacificamente inapplicabile;

Considerato, peraltro, che la formulazione dell'art. 55 appare mirata ad introdurre l'obbligo per il Dipartimento concorrente, nel caso di specie il Dipartimento di Ingegneria, di assicurare il mantenimento dei docenti e dei c.d. incardinamenti nella disponibilità del Dipartimento responsabile, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, e che, pertanto, in caso in questione non sembra oggetto della disposizione, attesa la volontà del Dipartimento di Ingegneria di garantire lo stesso contributo al corso degli anni precedenti;

Dopo attento esame e ampio dibattito;

A maggioranza, con il voto contrario del Senatore Annibale Luigi Materazzi e con l'astensione dei Senatori Andrea Formisano, Giuseppa Fagotti, Letizia Biscarini e Tiziano Nadir Scricciolo

#### DELIBERA

- ❖ di invitare il Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale a convocare il Consiglio di Dipartimento in tempi strettissimi – stante la scadenza MIUR del 22 maggio p.v. - per far deliberare la proposta di attivazione del CdS LM-35 "Ingegneria per l'ambiente e il territorio", con contestuale approvazione dell'offerta formativa a.a. 2015/2016 in conformità alla programmazione didattica dell'anno accademico precedente 2014/2015.
- ❖ In mancanza di una deliberazione in tal senso, non si procederà all'attivazione del corso di studio medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. 5 (sub lett. C)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2015/16 – parere.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa

#### IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e in particolare l'art. 2 in ordine all'accesso programmato locale;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Visti i decreti ministeriali di determinazione delle classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale, nonché i decreti ministeriali di determinazione delle classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie;

Visto il D.M. n. 249 del 10 settembre 2010 inerente, tra l'altro, la disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un

sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

Visto il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 “Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”, così come novellato dal D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059 e, in particolare, l'art. 4 rubricato “Accreditamento dei corsi di studio”, l'art. 8 rubricato “Banche dati di riferimento”, nonché i relativi allegati;

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con D.R. n. 1780 del 26 settembre 2012, e in particolare l'art. 20 comma 2 lett. o) che stabilisce tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione quella di deliberare sulle “proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di Corsi, di Sedi, di Dipartimenti, di strutture di raccordo, denominate Scuole, di altre strutture didattiche, di strutture di ricerca, di piattaforme scientifiche, di Centri di servizio, anche interuniversitari, previo parere del Senato Accademico”;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali e, segnatamente, l'art. 4, comma 2 a mente del quale le convenzioni per il rilascio di doppi titoli con altri Atenei sono approvate dal Senato Accademico, previa delibera della struttura didattica proponente, e, ove necessario, dal Consiglio di Amministrazione;

Vista la nota MIUR prot. n. 11405 del 15 dicembre 2014 “Banche dati SUA-CdS 2015-2016 – indicazioni operative” e, in particolare, l'allegato “Calendario compilazione SUA-CdS a.a. 2015/16” con il quale è stato disposto il termine dell'8 maggio 2015 per la chiusura delle SUA-cds, successivamente posticipato al 22 maggio 2015 con nota prot. 6768 del 17 aprile 2015;

Viste, altresì, le note rettorali prot. n. 41112 del 18 dicembre 2014 e prot. n. 2041 del 21 gennaio 2015 recanti le indicazioni operative d'Ateneo per l'attuazione delle disposizioni della sopracitata nota MIUR prot. n. 11405/2014;

Rilevato, in particolare, che con la suddetta nota prot. n. 11405/2014 il MIUR ha definito il raccordo tra la Banca Dati RAD e la Banca Dati SUA-cds per quanto concerne i quadri contenuti in quest'ultima che compongono l'Ordinamento dei corsi di laurea e,

segnatamente, le sezioni: Informazioni generali e titolo doppio/congiunto, A1, A2a, A2b, A3 A4a, A4b, A4c, A5 e quadro F;

Ricordato che nella c.d. fase RAD, inerente le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio e di modifica di ordinamento dei corsi esistenti, l'Ateneo ha proposto con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2015:

- la nuova istituzione, nonché la relativa pre-attivazione dei corsi di laurea in Economia del Turismo, Filosofia e scienze e tecniche psicologiche, Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute, Archeologia e Storia dell'Arte, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, per i quali, anche a seguito del parere favorevole del CUN sull'ordinamento, non è pervenuto a tutt'oggi il Decreto Direttoriale del MIUR di approvazione definitiva ed è presente in banca dati AVA quanto segue: L'ANVUR ritiene di confermare il parere positivo espresso dal CUN sulla modifica di ordinamento proposta dall'Ateneo, le richieste di modifica proposte dal CUN saranno oggetto di successiva analisi approfondita da parte delle CEV. Per la eventuale parte di tali richieste che riguardano SSD e CFU l'Ateneo può procedere alle necessarie operazioni di modifica della scheda SUA-CdS interfacciandosi direttamente con il CUN;
- la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:
  - o alcuni dei quali, anche a seguito del parere favorevole del CUN sull'ordinamento, non hanno ottenuto a tutt'oggi il Decreto Direttoriale del MIUR di approvazione definitiva e segnatamente:
    - Scienze della comunicazione,
    - Scienze motorie e sportive,
    - Scienze e tecnologie agro-alimentari,
    - Scienze per l'investigazione e la sicurezza,
    - Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa,
    - Scienze della politica e dell'amministrazione;
  - o alcuni dei quali hanno ottenuto parere favorevole del CUN sull'ordinamento, A CONDIZIONE CHE SIANO ADEGUATI ALLE OSSERVAZIONI INDICATE nel parere medesimo e a tutt'oggi, a seguito degli adeguamenti proposti dall'Ateneo, in corso di valutazione al Comitato, e segnatamente:
    - Scienze biomolecolari e ambientali,
    - Economia e management,
    - Filosofia ed etica delle relazioni,
    - Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi,
    - Scienze socio-antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale,

- Beni culturali,
- Lingue e culture straniere,
- Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale,
- Civiltà classiche,
- Informatica,
- Produzioni animali,
- Scienze politiche e Relazioni internazionali,
- Relazioni Internazionali;

Preso atto che in data 11 maggio 2015 è stata pubblicata in banca dati la seguente nota informativa "Considerato che la prossima adunanza del CUN si svolgerà il 19 maggio, ogni ateneo interessato è invitato a trasmettere gli adeguamenti richiesti dal CUN, entro il 15 maggio p.v.";

Viste le seguenti note del Presidente del Presidio di Qualità:

- prot. 4926 del 16 febbraio 2015 avente ad oggetto "SUA-CdS A.A. 2015/2016 - CONTROLLO", con la quale è stato affidato al Responsabile Qualità del CdS il compito del controllo intermedio dei contenuti dei campi della SUA-CdS, sulla base del Doc. del Presidio di Qualità denominato "Note di compilazione della Scheda SUA 2014-15, rev. 1.1. del 10.9.2014" e delle successive note divulgate dal Presidio sull'argomento, ferma restando la responsabilità finale dell'intero processo in capo al Delegato/Coordinatore di CdS;
- prot. 13691 del 16 aprile 2015 avente ad oggetto "Quadri SUA-CdS: adeguamento alle indicazioni CEV-ANVUR", indirizzata ai Delegati/Coordinatori dei CdS e ai Responsabili qualità dei CdS, con la quale vengono, tra l'altro, date indicazioni in merito alla compilazione del quadro B1.b in scadenza a maggio e viene ricordato il compito di controllo intermedio in capo agli RQ CdS;
- prot. 14079 del 17 aprile 2015 avente ad oggetto "SUA-CdS – indicazioni per la compilazione di alcuni Quadri in scadenza 8.5.2015", con la quale vengono trasmesse ai Delegati/Coordinatori dei Corsi di Studio e ai Responsabili Qualità dei Corsi di Studio, indicazioni in merito alla compilazione della SUA-CDS Sezione Qualità: Presentazione/Referenti e strutture/Rappresentanti Studenti e le iniziative da inserire in SUA-CDS Quadri B4 Biblioteche e B5 Orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage); Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; Accompagnamento al lavoro; Eventuali altre iniziative;

- prot. 17505 del 5 maggio 2015 avente ad oggetto "Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento a.a. 2015/16" con le quali, tra l'altro, è stato stabilito nel giorno 15 giugno 2015 il termine ultimo per la compilazione delle schede didattiche secondo le indicazioni del Presidio di Qualità;

Visto il verbale del Presidio di Qualità del 19 maggio 2015, odg n. 4 "Esiti del controllo a campione da parte del Presidio delle SUA-CdS in scadenza al 22 maggio 2015", allegato al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista in particolare il Documento "Quadro D1 SUA CdS", approvato dal Presidio di Qualità nella citata seduta al fine del suo inserimento nella sezione Quadro D1 delle SUA-CdS di tutti i Corsi di studio;

Viste le SUA-Cds dei corsi di studio che si intendono attivare per l'a.a. 2015/16, allegate agli atti del presente verbale su supporto di tipo informatico;

Preso atto che dal prospetto "Docenti di riferimento", estratto dalla banca dati AVA in data 20 maggio 2015 e allegato sub lett. C2) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, risultano verificati i Requisiti di Docenza di cui DM 1059/2013 per tutti i corsi di studio in procinto di attivazione per l'a.a. 2015/16;

Preso atto, inoltre, che l'Ateneo è tenuto a definire ai fini del calcolo dell'indicatore di sostenibilità della didattica DID (Requisito per l'Assicurazione della Qualità – all. C al DM 1059/2013) i seguenti parametri da inserire nella banca dati AVA:

- $Y_p$  = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore),
- $Y_{pdf}$  = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore),
- $Y_r$  = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);

Preso atto, altresì, che il suddetto indicatore DID può essere moltiplicato per il fattore correttivo  $K_r$ , relativo ai risultati della VQR, ottenendo in tal modo la quantità massima di didattica assistita erogabile corretta in funzione della qualità della ricerca e che detto fattore  $K_r$ , come indicato nel documento ANVUR del 12/05/2014, corrisponde per l'Ateneo al valore 1.1;

Considerato che, dalle programmazioni didattiche dei corsi di laurea inserite in G-POD dalle rispettive strutture didattiche, il numero DID effettivo di ore di didattica assistita erogata per l'a.a. 2015/16 si attesta a 109.145 e che, sebbene tale valore potrebbe essere suscettibile di variazione per le modifiche a tutt'oggi in corso nelle SUA-cds di alcuni corsi di laurea, si attesta comunque ad un numero di ore inferiore al numero di ore DID teorico pari a 140.755 (127.959 x 1.1) ore, calcolato in banca dati AVA ipotizzando la stessa definizione dei suddetti parametri nei valori già adottati per l'Offerta Formativa 2014/2015:

- $Y_p = 120$  ore,
- $Y_{pdf} = 90$  ore,
- $Y_r = 60$  ore,
- $K_r = 1.1$ ;

Viste le determinazioni in ordine all'accesso programmato locale inserite nelle SUA-cds dei seguenti corsi di laurea:

Dipartimento	Corso	Posti	Requisiti
Scienze Farmaceutiche	Farmacia	95 comunitari 5 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di posti studio personalizzati
	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	95 comunitari 5 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di posti studio personalizzati
Medicina sperimentale	Scienze Motorie e Sportive	200 comunitari 20 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo
Medicina	Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e adattate	50 comunitari 3 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e	45 comunitari 5 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Obbligo di tirocinio

	della salute		didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica, biologia e biotecnologie	Scienze Biologiche	138 comunitari 12 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici
	Biotecnologie	138 comunitari 12 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici Presenza di posti di studio personalizzati

Visto il verbale n. 4 Adunanza telematica del 27.04.2015 del Nucleo di Valutazione di Ateneo con il quale è stato reso parere favorevole in ordine alla programmazione degli accessi a livello locale dei suindicati Corsi di Studio ex D.M. n. 270/2004;

Preso atto che il Consiglio degli Studenti ha espresso nella seduta 13 maggio 2015 parere favorevole in ordine alla proposta di programmazione degli accessi ai corsi di studio a livello locale per l'A.A. 2015/16;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario dell'Umbria in ordine alla proposta di programmazione degli accessi ai corsi di studio a livello locale per l'A.A. 2015/16, reso nella riunione del 19 maggio 2015;

Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 14 gennaio 2015 recante l'approvazione delle proposte di convenzione per il rilascio del doppio titolo, allegate al presente verbale sub lett. C3) per farne integrante e sostanziale, tra:

- l'Università degli studi di Perugia - Laurea Magistrale in Filosofia ed Etica delle Relazioni (LM-78) e l'Istitut Catholic de Toulouse, France Master in Ethique, cultures et humanitè, nonché, nell'ambito dello stesso accordo, la convenzione per la co-direzione di tesi di laurea magistrale,
- l'Università degli studi di Perugia - Laurea Magistrale in Filosofia ed Etica delle Relazioni (LM-78) curriculum "Filosofia ed etica civile" e "Didattico filosofico" e l'Istituto Universitario di "SOPHIA" corsi di laurea magistrale in "Fondamenti e Prospettive di una Cultura dell'Unità" con specializzazione in Economia e management" e Laurea magistrale in "Fondamenti e Prospettive di una Cultura dell'Unità" con specializzazione in Ontologia trinitaria,



- l'Università degli studi di Perugia - Laurea in Scienze dell'Educazione (L-19) e l'Universidad de Sevilla – EUO en Educacion Infantil,
- l'Università degli studi di Perugia - Laurea Magistrale a ciclo unico di Formazione Primaria (LM-85bis) e l'Universidad de Sevilla – EUO en Educacion Primaria,
- l'Università degli studi di Perugia - Laurea Magistrale in Consulenza Pedagogica e Coordinamento di Interventi Formativi (LM-85) e l'Universidad de Coruna Master Universitario in Psicopedagogia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria tenuto in data 15 maggio 2015, relativo al punto n.11) "Programmazione didattica", con la quale, tenuto conto delle precedenti determinazioni adottate dal Dipartimento medesimo e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale in ordine all'attivazione del corso del corso di laurea magistrale in "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" (Classe LM-35), è stato ribadito che "il regolamento di questo corsi di studio debba rimanere invariato rispetto alla coorte 2014";

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;

Visto il D.I. 19 febbraio 2009;

Visto il D.M. n. 249 del 10 settembre 2010;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la nota MIUR prot. n. 11405 del 15 dicembre 2014;

Viste, altresì, le note rettorali prot. n. 41112 del 18 dicembre 2014 e prot. n. 2041 del 21 gennaio 2015 recanti le indicazioni operative d'Ateneo per l'attuazione delle disposizioni della sopracitata nota MIUR prot. n. 11405/2014;

Viste le note del Presidente del Presidio di Qualità con le quali sono state rese le indicazioni per la compilazione delle sezioni delle schede SUA-cds;

Visto il verbale del Presidio di Qualità del 19 maggio 2015;

Viste le SUA-cds dei corsi di studio che si intendono attivare per l'a.a. 2015/16;

Preso atto che dal prospetto "Docenti di riferimento", estratto dalla banca dati AVA in data 20 maggio 2015;

Preso atto che l'Ateneo è tenuto a definire i parametri da inserire nella banca dati AVA ai fini del calcolo dell'indicatore di sostenibilità della didattica DID (Requisito per l'Assicurazione della Qualità – all. C al DM 1059/2013);

Viste le determinazioni adottate dai Dipartimenti in ordine all'accesso programmato locale inserite nelle SUA-cds dei corsi di laurea e considerati i pareri resi in merito dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo, dal Consiglio degli Studenti e dal Comitato Regionale Universitario dell'Umbria;

Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 14 gennaio 2015 recante l'approvazione delle proposte di convenzione per il rilascio del doppio titolo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria tenuto in data 15 maggio 2015, relativa al punto n.11) "Programmazione didattica";

Tenuto conto della deliberazione assunta in ordine al precedente punto n. 3bis) all'odg in merito a "Disciplina regolamentare applicabile ai corsi di laurea interdipartimentali";

#### DELIBERA

1. All'unanimità, di rendere parere favorevole alle Schede Uniche Annuali (SUA-CdS), così come definite in banca dati AVA al giorno 20 maggio 2015 e allegate agli atti del presente verbale su supporto di tipo informatico, dei corsi di laurea che si intende attivare per l'a.a. 2015/16, riportati nell'elenco allegato sub lett. C4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
2. All'unanimità, di rendere parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2015/16 del corso di laurea magistrale in "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" (Classe LM-35) in modalità interdipartimentale tra il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Struttura didattica di riferimento, e il Dipartimento di Ingegneria, subordinatamente alla tempestiva deliberazione da parte del Consiglio di Dipartimento della proposta di attivazione del CdS medesimo, con contestuale approvazione dell'offerta formativa a.a. 2015/2016 in conformità alla programmazione didattica dell'anno accademico precedente 2014/2015;

3. All'unanimità, di rendere parere favorevole al Documento "Quadro D1 SUA CdS", approvato dal Presidio di Qualità nella seduta del 24 aprile 2015 al fine del suo inserimento nella sezione Quadro D1 delle SUA-cds di tutti i Corsi di studio, ivi inclusi gli allegati ORGANIGRAMMA UNIPG, AQ UNIPG, SCHEMA INTERAZIONE PROCESSI per il loro inserimento nella banca dati AVA 2015/16, allegato al presente verbale sub lett. C5) per farne integrante e sostanziale;
4. All'unanimità, di rendere parere favorevole alla definizione dei parametri da inserire nella banca dati AVA ai fini del calcolo dell'indicatore di sostenibilità della didattica DID nel modo che segue:
- o  $Y_p$  = numero di ore standard individuali di didattica assistita riferito ai professori a tempo pieno = 120 ore
  - o  $Y_{pdf}$  = numero di ore standard individuali di didattica assistita riferito ai professori a tempo definito = 90 ore
  - o  $Y_r$  = numero di ore standard individuali di didattica assistita riferito ai ricercatori max = 60 ore
5. A maggioranza, con i voti contrari dei senatori Letizia Biscarini e Tiziano Nadir Scricciolo, di rendere parere favorevole all'accesso programmato a livello locale dei seguenti corsi di laurea:

Dipartimento	Corso	Posti	Requisiti
Scienze Farmaceutiche	Farmacia	95 comunitari 5 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di posti studio personalizzati
	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	95 comunitari 5 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di posti studio personalizzati
Medicina sperimentale	Scienze Motorie e Sportive	200 comunitari 20 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo
Medicina	Scienze e	50 comunitari	Presenza di

	Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e adattate	3 extracomunitari	laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	45 comunitari 5 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica, biologia e biotecnologie	Scienze Biologiche	138 comunitari 12 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici
	Biotecnologie	138 comunitari 12 extracomunitari	Presenza di laboratori ad alta specializzazione Presenza di sistemi informatici e tecnologici Presenza di posti di studio personalizzati

6. All'unanimità, di approvare le proposte di convenzione per il rilascio del doppio titolo tra:

- l'Università degli studi di Perugia - Laurea Magistrale in Filosofia ed Etica delle Relazioni (LM-78) e l'Istitut Catholic de Toulouse, France Master in Ethique, cultures et humanitè, nonché, nell'ambito dello stesso accordo, la convenzione per la co-direzione di tesi di laurea magistrale,
- l'Università degli studi di Perugia - Laurea Magistrale in Filosofia ed Etica delle Relazioni (LM-78) curriculum "Filosofia ed etica civile" e "Didattico filosofico" e l'Istituto Universitario di "SOPHIA" corsi di laurea magistrale in "Fondamenti e Prospettive di una Cultura dell'Unità" con specializzazione in Economia e management" e Laurea magistrale in "Fondamenti e Prospettive di una Cultura dell'Unità" con specializzazione in Ontologia trinitaria,
- l'Università degli studi di Perugia - Laurea in Scienze dell'Educazione (L-19) e l'Universidad de Sevilla – EUO en Educacion Infantil,

- l'Università degli studi di Perugia - Laurea Magistrale a ciclo unico di Formazione Primaria (LM-85bis) e l'Universidad de Sevilla – EUO en Educacion Primaria,
- l'Università degli studi di Perugia - Laurea Magistrale in Consulenza Pedagogica e Coordinamento di Interventi Formativi (LM-85) e l'Universidad de Coruna Master Universitario in Psicopedagogia,

allegate al presente verbale sub lett. C3) per farne integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore a sottoscriverle con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 4) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: Parere su autorizzazione assunzione in servizio (I).
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
---

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Ricordato che la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015", tra l'altro, disponeva: "...con l'obiettivo di agevolare gli Atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013 – 2015 e tenuto conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di Punti Organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del

D.Lgs. 49/2012 che di seguito si riportano: .... Indicatore spese di personale < 80% Margini assunzionali minimi PO 20% cessazioni anno precedente..”;

Considerato che l'Ateneo di Perugia, avendo un indicatore per spese di personale < all'80% e comunque un Indicatore Indebitamento di molto al di sotto del 10%, ai sensi della nota MIUR da ultimo richiamata sin da gennaio 2014 avrebbe potuto utilizzare il 20% della cessazioni del 2013, ovvero 6,22 p.o.;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto da ultimo esposto, nella seduta del 26.03.2014, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 25.03.2014, a parziale rettifica di quanto deciso nella seduta del 3.12.2013, in sede di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale docente, tra l'altro, deliberava: “destinazione di p.o. 20,02, di cui .... p.o. 6,22 pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni”;

Ricordato che nella seduta del 5 novembre 2014 il Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, rendendosi interprete delle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore, aveva deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, contestualmente deliberando per la copertura del suddetto posto la chiamata della Dott.ssa Ester Bianchi, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, con riserva di designare i membri della Commissione che sarebbe stata chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Bianchi ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014, in sede di valutazione della richiesta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione con la delibera da ultimo richiamata di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, per le esigenze del Dipartimento

medesimo da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/10, preso atto che l'accoglimento di quanto richiesto avrebbe comportato l'impegno di 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) e un incremento di spesa di € 21.887,56 a.l., ha deliberato:

- ❖ "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56";

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Preso atto che con D.R. n. 115 del 3 febbraio 2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in data 4 febbraio 2015 n. 138, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del suddetto posto di professore universitario – seconda fascia – SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale – da coprire mediante chiamata della Dott.ssa Ester BIANCHI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 285 del 5 marzo 2015 è stata nominata la Commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 6 maggio 2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della Dott.ssa Ester BIANCHI, risultata idonea nella suddetta procedura, alla copertura del posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale



e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale presso il Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Ricordato quanto dispone la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015";

Considerato che l'Ateneo di Perugia, avendo un indicatore per spese di personale < all'80% e comunque un Indicatore Indebitamento di molto al di sotto del 10%, ai sensi della nota MIUR da ultimo richiamata sin da gennaio 2014 avrebbe potuto utilizzare il 20% della cessazioni del 2013, ovvero 6,22 p.o.;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto da ultimo esposto, nella seduta del 26.03.2014, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 25.03.2014;

Ricordato che nella seduta del 5 novembre 2014 il Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, rendendosi interprete delle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore, aveva deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, contestualmente deliberando per la copertura del suddetto posto la chiamata della Dott.ssa Ester

Bianchi, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, con riserva di designare i membri della Commissione che sarebbe stata chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Bianchi ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2014, in sede di valutazione della richiesta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione con la delibera da ultimo richiamata di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, per le esigenze del Dipartimento medesimo da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/10, preso atto che l'accoglimento di quanto richiesto avrebbe comportato l'impegno di 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) e un incremento di spesa di € 21.887,56 a.l., ha deliberato:

- ❖ "di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56";

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Preso atto che con D.R. n. 115 del 3 febbraio 2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in data 4 febbraio 2015 n. 138, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del suddetto posto di professore universitario – seconda fascia – SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale – da coprire mediante chiamata della Dott.ssa Ester BIANCHI ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 285 del 5 marzo 2015 è stata nominata la Commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 6 maggio 2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della Dott.ssa Ester BIANCHI, risultata idonea nella suddetta procedura, alla copertura del posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale presso il Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata di Ester BIANCHI a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale presso il Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Ester BIANCHI in data 1.06.2015;
- ❖ di rinviare alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7.11.2014 per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 5) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: Parere su autorizzazione assunzione in servizio (II).
---

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
---

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.";

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12 febbraio 2015, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 08/B2 - Scienza delle costruzioni - SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott.

Massimiliano GIOFFRE', già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Massimiliano GIOFFRE' ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 9.370,39 a.l., pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito alla suddetta istanza, nella seduta del 25.02.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

"- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 08/B2-Scienza delle costruzioni SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.6.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 9.370,39 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 31.298,27 dalle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.";

Preso atto che con D.R. n. 343 del 19.3.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in pari data, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del suddetto posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Massimiliano GIOFFRE' ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 465 del 9.4.2015 è stata nominata la Commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 23.4.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del Dott. Massimiliano GIOFFRE', risultato idoneo nella suddetta procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle Costruzioni – SSD ICAR/08 Scienza delle Costruzioni presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I, dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 di cui al D.I. 28.12.2012, al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12 febbraio 2015, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 08/B2 - Scienza delle costruzioni - SSD ICAR/08 – Scienza delle

costruzioni - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Massimiliano GIOFFRE', già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Massimiliano GIOFFRE' ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, ed un costo di € 9.370,39, pienamente rientranti nelle economie conseguite alla chiamata del vincitore del posto di Professore associato assegnato al medesimo Dipartimento;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in accoglimento della richiesta formulata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con delibera del 12 febbraio 2015, nella seduta del 25.02.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro:

“di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 08/B2-Scienza delle costruzioni SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.6.2015;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 9.370,39 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- di autorizzare lo storno di € 31.298,27 dalle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato” in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.”;

Preso atto che con D.R. n. 343 del 19.3.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in pari data, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del suddetto



posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. Massimiliano GIOFFRE' ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010;

Preso atto che con D.R. n. 465 del 9.4.2015 è stata nominata la Commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 23.4.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del Dott. Massimiliano GIOFFRE', risultato idoneo nella suddetta procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle Costruzioni – SSD ICAR/08 Scienza delle Costruzioni presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I, dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata di Massimiliano GIOFFRE' a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 08/B2 - Scienza delle costruzioni SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Massimiliano GIOFFRE' in data 1.06.2015;
- ❖ di rinviare alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.02.2015 per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n.-- (sub lett.-- )

O.d.G. n. 6) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015 - chiamate ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 – Parere.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare: l'art. 16, lettera K, il quale dispone che il Senato Accademico "formula parere al Consiglio di amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professore e di ricercatore ... tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti"; l'art. 20, lettera L, il quale stabilisce che il Consiglio di amministrazione "delibera... nel rispetto della programmazione relativa al fabbisogno di personale e di ricercatori e in base alla sostenibilità finanziaria, sulle proposte di copertura dei posti professore e di ricercatore, di loro chiamata e nomina, presentate dai Dipartimenti, previo parere del Senato Accademico";

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00 poi consolidati ai sensi dell'art. 10 lettera a) del D.M. 4.11.2014 n. 815;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli

articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.”;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4 dispone: “Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.”, mentre al precedente comma 2 stabilisce che “... i procedimenti ....per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 .....”;
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010 dispone: “Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.....”;
- con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di

- programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e dall' art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190, dispone: “Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;
  - con precedente nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)” sono state dettate, tra l'altro, le seguenti regole generali per la programmazione delle assunzioni di personale a partire dal 2013:
    - a. “nell'ambito della quantità di punti organico destinati alla assunzione di professori (incluso il Piano Straordinario per professori di II fascia), almeno il 20% degli stessi punti organico vanno impiegati per il reclutamento di soggetti esterni ai sensi del citato articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;
    - b. le università che ..... evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 50% devono perseguire l'obiettivo di ricondurre tale rapporto, compatibilmente con le risorse disponibili, entro tale percentuale;
    - c. le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 30% sono tenute a procedere con la programmazione e l'assunzione

di un ricercatore di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 per ogni programmazione e assunzione di un professore di I fascia (indipendentemente se proveniente dai ruoli dell'Ateneo o meno)";

- l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del 45,79% ;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" che così dispone:

"Sul piano della programmazione triennale e con riferimento ai Punti Organico di competenza del periodo 2013-2015 va sottolineato che, pur con il vincolo dei Punti Organico annualmente assegnati e nel rispetto di disposizioni obbligatorie stabilite in particolare dalla legge 240/2010, si intende rimettere all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa le modalità di utilizzo degli stessi.

Gli aspetti vincolanti e obbligatori sono:

- almeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzioni dei Professori devono essere destinati ad esterni: ci si riferisce al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di professori di I e II fascia (incluso il piano straordinario associati). A riguardo verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio, e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.....
- Nell'ambito della programmazione di ateneo devono essere previsti nel terzo anno 0,2 Punti Organico per ogni ricercatore di tipo b) al fine dell'eventuale assunzione come professore associato in caso di possesso dell'abilitazione e di valutazione positiva del soggetto.
- Possibilità di destinare non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione di professori per le chiamate di interni: verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.

Rispetto ai predetti elementi, vincolanti ed obbligatori, è invece rimessa all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa il perseguimento degli indirizzi previsti dall'art.4 del D.Lvo. n. 49/2012 che il Ministero impiegherà ai fini della valutazione

delle politiche di reclutamento (art. 9 del D.Lvo n. 49/2012). Il monitoraggio annuale e la verifica al termine del triennio 2013-2015, saranno relativi ai seguenti criteri:

- Tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: il riferimento – va sottolineato- è al numero di professori e non ai punti organico e il monitoraggio è fatto confrontando la situazione rispetto all'anno precedente e la verifica finale sarà relativa al triennio 2013-2015.
- Assunzione di n. 1 ricercatore, art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per ogni assunzione di n. 1 professore I fascia qualora il rapporto tra professore di I fascia e il numero complessivo dei professori nel singolo ateneo sia superiore al 30% al 31/12 dell'anno precedente. .... si.... considerano..... i professori assunti ai sensi dell'art.1, comma 12, della Legge 230/2005; sono altresì conteggiati i ricercatori di tipo b) assunti sul programma "Rita Levi Montalcini".....

Infine, con l'obiettivo di agevolare gli atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013-2015 e tenendo conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di punti organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del D.Lvo. 49/2012 che di seguito si riportano:

Indicatore spese personale	Indicatore indebitamento	Margini assunzionali minimi PO
80%	> 10%	10% cessazioni anno precedente
80%	10%	20% cessazioni anno precedente
< 80%		20% cessazioni anno precedente"

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015" ha precisato quanto segue:

- "È prorogato al 31/12/2015 l'utilizzo dei Punti Organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;
- Nell'ambito di quanto sopra è altresì consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il Piano Straordinario

associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punto Organico provenienti dalle assegnazione dei 3 anni indicati;

- È stato prorogato al 31/10/2015 l'utilizzo dei Punti Organico relative al Piano Straordinario 2012-2013 di assunzione dei professori associati;
- A decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2017 il numero dei ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo. A tal fine, in Legge di Stabilità 2015, sono state vincolate specifiche risorse, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, che saranno attribuite all'Università per l'assunzione di ricercatori di tipo b). Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al 100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra i ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80%.“;

Preso atto che sempre nella medesima nota prot. n. 1555 del 10.02.2015 il MIUR ha ricordato quanto segue:

- Ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 3, del D.I. 28 dicembre 2012 ed entro un anno dalla relativa cessazione del ricercatore o del prof. associato, è consentito il riutilizzo dei relativi Punti Organico (inclusi frazioni dei medesimi in aggiunta a Punti Organico extra Piano straordinario associati) per l'assunzione di Professori di II fascia;
- Il monitoraggio relativo al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di esterni (cfr. art.18, comma 4, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015;
- Il monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei Punti Organico destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiamo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, comma 6, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della Legge 240/2010).

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 novembre 2014, hanno deliberato in merito alla "Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015";

Preso atto che nella medesima seduta del 7 novembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 -, 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36.";

Considerato che con i DD.RR. n. 2216 del 25.11.2014 e n. 2247 del 2.12.2014 sono state bandite n. 16 procedure selettive per la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, a valere su 11,20 p.o. del Piano straordinario 2012-2013;

Preso atto che nelle sedute del 25.02.2015, del 25.03.2015 e del 28.04.2015 il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato, rispettivamente, la chiamata di n. 11 professori associati e la conseguente assunzione in servizio degli stessi a decorrere dal 09.03.2015, la chiamata di n. 4 professori associati e la conseguente assunzione in servizio degli stessi a decorrere dal 13.04.2015 e la chiamata di n. 1 professori associati e la conseguente assunzione in servizio dello stesso a decorrere dal 18.05.2015, a copertura dei posti banditi con i DD.RR. sopra richiamati all'esito delle relative procedure selettive ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, come di seguito riportati:

Dipartimento	SSD	nominativo vincitore	qualifica ricoperta	p.o. utilizzati	differenziale costo a.l.	assunzione in servizio
--------------	-----	----------------------	---------------------	-----------------	--------------------------	------------------------

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25/06/2015



Medicina	MED/09	BECATTINI Cecilia	RU	0,2	€ 17.753,23	09/03/2015
Ingegneria	ING- INF/05	DI GIACOMO Emilio	RU	0,2	€ 14.859,12	09/03/2015
Scienze farmaceutiche	CHIM/09	PERIOLI Luana	RU	0,2	€ 6.523,64	09/03/2015
Matematica e informatica	INF/01	NAVARRA Alfredo	RU	0,2	€ 17.534,23	09/03/2015
Scienze politiche	SPS/02	PROIETTI Fausto	RU	0,2	€ 13.400,19	09/03/2015
Medicina sperimentale	BIO/16	RIUZZI Francesca	Tec. Amm. Cat. D1	0,4	€ 26.995,58	09/03/2015
Ingegneria civile ed ambientale	ICAR/09	UBERTINI Filippo	RU	0,2	€ 17.753,23	09/03/2015
Fisica e geologia	FIS/03	PACIARONI Alessandro	RU	0,2	€ 10.876,80	09/03/2015
Economia	SECS-P/07	SANTINI Fabio	RU	0,2	€ 17.753,23	09/03/2015
Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	M-FIL/06	MARIANELLI Massimiliano	RU	0,2	€ 17.753,23	09/03/2015
Chimica, biologia e biotecnologie	CHIM/03	ZUCCACCIA Cristiano	RU	0,2	€ 17.753,23	09/03/2015
Medicina Veterinaria	VET/01	DALL'AGLIO Cecilia	RU	0,2	€ 10.880,90	13/04/2015
Giurisprudenza	IUS/09	REPETTO Giorgio	RU	0,2	€ 17.560,90	13/04/2015
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	L-LIN/04	RASCHI Natasa	RU	0,2	€ 13.370,90	13/04/2015
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	AGR/20	DAL BOSCO Alessandro	RU	0,2	€ 8.920,90	13/04/2015

Scienze Chirurgiche e Biomediche	MED/18	CIROCCHI Roberto	RU	0,2	€ 13.558,12	18/05/2015
----------------------------------	--------	------------------	----	-----	-------------	------------

Considerato che con delibera del 25.02.2015 e del 25.03.2015 e del 28.04.2015 il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato le sotto riportate chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 :

Dipartimento	SSD	nominativo chiamato sottoposto all'esame della Commissione	p.o.	note su p.o.	differenziale costo
Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	M-PED/04	BATINI Federico	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 8.260,39
Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	M-PSI/01	SANTANGELO Valerio	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 10.808,02
Fisica e geologia	GEO/08	CARDELLINI Carlo	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 10.807,03
Fisica e geologia	FIS/05	TOSTI Gino	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ -
Giurisprudenza	IUS/14	VEZZANI Simone	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 10.943,77
Giurisprudenza	IUS/10	GIUSTI Annalisa	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 10.943,77
Ingegneria	ING-INF/04	FRAVOLINI Mario Luca	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 9.388,12
Ingegneria	ING-IND/15	BIANCONI Francesco	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 6.704,81
Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-FIL-LET/02	LOSCALZO Donato	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 1.213,98
Lettere-lingue, letterature e	L-ANT/08	BINAZZI Gianfranco	RU	residui da procedura ex art. 18 legge	€ -

civiltà antiche e moderne				240/2010	
Matematica e informatica	MAT/05	MUGNAI Dimistri	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 8.260,39
Matematica e informatica	MAT/08	IANNAZZO Bruno	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 10.943,77
Medicina	MED/50	PUXEDDU Efisio	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 10.943,77
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/13	DEL BUONO Daniele	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 10.943,77
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/02	ONOFRI Andrea	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 4.021,42
Medicina	05/G1 - BIO/14	BRUSCOLI Stefano	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 11.549,43
Ingegneria civile ed ambientale	08/B2- ICAR/08	GIOFFRE' Massimiliano	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 9.370,39
Ingegneria civile ed ambientale	08/E1- ICAR/17	BIANCONI Fabio	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 10.952,81
Scienze politiche	14/C2 - SPS/08	MAZZONI Marco	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 12.767,74
Scienze politiche	11/E3 - M-PSI/05	PACILLI Giuseppina	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 12.767,74
Scienze farmaceutiche	06/D2 - MED/49	GALLI Francesco	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 7.822,36
Scienze farmaceutiche	03/D1 - CHIM/08	GIOIELLO Antimo	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 12.767,74
Chimica, Biologia e Biotecnologie	CHIM/12	ROMANI Aldo	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 4.647,50
Chimica, Biologia e Biotecnologie	BIO/18	ACHILLI Alessandro	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 9.119,81

Economia	SECS-P/01	VENTURINI Francesco	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 9.119,81
Economia	SECS-P/08	RUNFOLA Andrea	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 9.119,81
Scienze Chirurgiche e Biomediche	MED/40	GERLI Sandro	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 10.414,08
Scienze Chirurgiche e Biomediche	MED/19	MAZZOCCHI Marco	RU	residui da procedura ex art. 18 legge 240/2010	€ 14.299,04

Considerato che tali posti ex art. 24, c. 6, L. 240/10, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Dipartimento, rientrano, in termini di p.o., nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato autorizzato con delibere del 7.11.2014 a ciascuno dei suddetti Dipartimenti, in particolare:

- in termini di punti organico, a fronte di 11,20 a valere sul Piano straordinario '12-'13 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati 3,4 p.o. per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 e 5,6 p.o. per l'autorizzazione dei suddetti 28 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di 2,2 p.o. sull'originario impegno di 11,20 p.o.;
- in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 ed € 248.901,30 per l'autorizzazione dei suddetti 28 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di € 623.334,63 sull'originario impegno di € 1.115.483,36;

Rilevato che alcuni Dipartimenti, contestualmente o successivamente all'approvazione della proposta di chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/10, hanno deliberato richieste di autorizzazione di posti di professori di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/10, in particolare:

- 1) il Consiglio del Dipartimento Medicina Sperimentale per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/A3- Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica - da coprire

mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della Dott.ssa Roberta SPACCAPELO, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo; un' apposita commissione, che sarà designata dal medesimo Dipartimento, sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Roberta Spaccapelo ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 7.295,85 a.l.;

- 2) il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 07/H1 – Anatomia e Fisiologia veterinaria – SSD VET/01 – Anatomia degli animali domestici - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della Dott.ssa Luisa PASCUCCI, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Luisa PASCUCCI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 6.258,75 a.l.;

- 3) il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al

soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. Lakamy SYLLA, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Lakamy SYLLA ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 7.204,85 a.l.;

Considerato che i suddetti posti comportano:

- in termini di punti organico, l'utilizzazione di complessivi 0,6 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013,
- in termini di copertura economica, il maggior costo di € 20.759,5, come di seguito sintetizzato:

Dipartimento	SSD	nominativo chiamato sottoposto all'esame della Commissione	P.O.	note su p.o.	differenziale costo
Medicina Sperimentale	MED/07	Roberta SPACCAPELO	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 7.295,85
Medicina Veterinaria	VET/01	Luisa PASCUCCI	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 6.258,75
Medicina Veterinaria	VET/10	Lakamy SYLLA	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 7.204,85
		TOTALE	0,6		€ 20.759,50

Rilevato, in particolare, che ciascun Dipartimento ha richiesto l'autorizzazione di posti che, in termini di p.o., rientrano nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato ad esso autorizzato con delibere del 7.11.2014,;

Rilevato che, per quanto al momento ancora rispettato il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 il quale prevede che "ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.", anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015, risulta opportuno procedere quanto prima a programmare due posti di professore associato da riservare ad esterni;

Rilevato, del pari, che, anche alla luce delle 16 chiamate ex art. 18, di cui n. 11 autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.02.2015, n. 4 autorizzate nella seduta del 25.03.2015 e n. 1 autorizzata nella seduta del 28.04.2015, risulta al momento pienamente rispettato anche il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, il quale prevede che "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal settimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5";

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti reso in data 19 maggio 2015 ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 12 maggio 2015, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 16, lettera K e l'art. 20 lettera L;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 con cui è stato varato il "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia";

Preso atto di tutto quanto riportato in premessa in merito alla programmazione del fabbisogno di personale;

Vista la nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)";

Preso atto che l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del 45,79%;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015";

Vista la nota MIUR prot. n. 1555 del 10.02.2015;

Preso atto che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015" ha dato indicazioni in merito alle modifiche normative introdotte in materia;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte nella seduta del 7 novembre 2014, relative alla "Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015";

Rilevato che alcuni Dipartimenti, contestualmente o successivamente all'approvazione della proposta di chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/10, hanno deliberato richieste di autorizzazione di posti di professori di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/10, come meglio specificato in premessa e come di seguito sintetizzato:

Dipartimento	SSD	nominativo chiamato sottoposto all'esame della Commissione	P.O.	note su p.o.	differenziale costo
Medicina Sperimentale	MED/07	Roberta SPACCAPELO	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 7.295,85



Medicina Veterinaria	VET/01	Luisa PASCUCCI	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 6.258,75
Medicina Veterinaria	VET/10	Lakamy SYLLA	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 7.204,85
		TOTALE	1,2		€ 20.759,50

Rilevato, in particolare, che ciascun Dipartimento ha richiesto l'autorizzazione di posti che, in termini di p.o., rientrano nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato ad esso autorizzato con delibere del 7.11.2014;

Rilevato che, per quanto al momento ancora rispettato il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 il quale prevede che "ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.", anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015, risulta opportuno procedere quanto prima a programmare due posti di professore associato da riservare ad esterni;

Rilevato, del pari, che, anche alla luce delle 16 chiamate ex art. 18, di cui n. 11 autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.02.2015, n. 4 autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.03.2015 e n. 1 autorizzata nella seduta del 28.04.2015 risulta al momento pienamente rispettato anche il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti reso in data 19 maggio 2015 ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 12 maggio 2015, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole sull'autorizzazione della copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/A3- Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica - mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin

d'ora, di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.9.2015;

2. di esprimere parere favorevole sull'autorizzazione della copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 07/H1 – Anatomia e Fisiologia veterinaria – SSD VET/01 – Anatomia degli animali domestici - mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora, di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.9.2015;
3. di esprimere parere favorevole sull'autorizzazione della copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora, di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.9.2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7-

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6bis) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato a valere su progetti FIRB – Indirizzi.

#### IL PRESIDENTE

Premesso che in occasione della seduta del 28 aprile scorso di questo Consesso si era assunto l'impegno di discutere del tema sollevato, nelle "varie ed eventuali", dal Senatore Prof. Francesco Tei, il quale aveva richiamato l'attenzione dell'assemblea sulla problematica concernente la prossima scadenza dei contratti dei ricercatori a tempo determinato vincitori di progetti FIRB a partire dal 2010, invitando ad una riflessione da parte del Senato, in quanto tali ricercatori rappresentano l'eccellenza in tema di ricerca e quindi l'Ateneo dovrebbe dare loro indicazioni sul futuro che l'Ateneo stesso può garantire, nell'ambito di un piano strategico di ampio respiro;

Ricordato che anche il Senatore Prof. Francesco Tarantelli, nel condividere quanto rappresentato dal Prof. Tei, ha, nella medesima seduta, sottolineato che i tempi sono strettissimi in quanto il prossimo 2 settembre scadranno i primi contratti, rilevando, pertanto, l'assoluta urgenza di avviare una riflessione per pervenire ad una decisione sull'argomento in tempo utile, tenuto conto delle tempistiche necessarie per il reperimento delle risorse e per la trattazione da parte degli Organi collegiali;

Valutato, in primo luogo, che la prima possibile via di prosecuzione di un percorso all'interno dell'Ateneo per ricercatori a tempo determinato, ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, allo scadere del triennio della loro contrattualizzazione risulta essere la proroga dei relativi contratti per ulteriori due anni, proroga che può essere richiesta dai Dipartimenti di rispettiva afferenza, ove i Dipartimenti stessi abbiano interesse a sviluppare progetti di ricerca collegati a quelli nei quali i suddetti ricercatori hanno lavorato;

Considerato che, in tale fattispecie, la proroga può essere richiesta:

- o a valere su finanziamenti esterni a disposizione del Dipartimento per lo sviluppo delle tematiche di ricerca su cui il ricercatore potrebbe essere impiegato nel biennio di proroga, nel qual caso il contratto di proroga non incide sull'indicatore della spesa di personale, rientrando nella fattispecie dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, e,

conseguentemente, non è necessario stanziare 0,40 p.o. per l'autorizzazione Di ciascuna proroga;

- o a valere sul bilancio di Ateneo, nel qual caso la proroga incide sull'indicatore della spesa del personale, devono conseguentemente essere stanziati risorse in bilancio per il finanziamento di ciascuna proroga, pari ad € 102.000,00 per il tempo pieno ed € 80.000,00 per il tempo definito, oltre a dover essere autorizzato l'utilizzo di 0,40 p.o. per ciascuna proroga;

Considerato che l'Ateneo è in attesa di ricevere dal MIUR la comunicazione di quale sia per l'anno 2014 l'indicatore per la spesa di personale, con la consapevolezza che l'Amministrazione sostiene spese che incidono su tale indicatore tali per cui il medesimo è prossimo al valore limite dell'80%, anche a causa della costante riduzione dell'FFO assegnato, in particolare nel 2013 l'indicatore era al 79,43%;

Considerato, inoltre, che i punti organico oggi a disposizione dell'Ateneo per il reclutamento del personale docente (contingente 2013 e contingente 2014) sono stati tutti destinati al reclutamento di professori associati all'esito delle determinazioni assunte da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione nello scorso marzo, pertanto al fine di poter autorizzare proroghe a valere sul bilancio di Ateneo bisognerebbe andare ad intaccare, imprudentemente, i punti organico corrispondenti al 30% delle cessazioni dell'anno 2014 – "immediatamente utilizzabili per le assunzioni 2015" ai sensi di quanto dispone la nota MIUR prot. n. 4612 del 17.4.2015 -, al di fuori di un disegno complessivo e strategico di utilizzazione di tali ulteriori risorse del Contingente 2015;

Considerato, del pari, che le risorse a bilancio destinabili al reclutamento di personale docente risultano essere, conseguentemente, già impegnate per posti di professore associato programmati e in fase di programmazione;

Valutata, quindi, l'opportunità che ciascun Dipartimento, interessato a proseguire il rapporto di collaborazione con il ricercatore a tempo determinato, istruisca una richiesta di proroga del relativo contratto a valere su finanziamenti esterni a propria disposizione, stante le evidenziate difficoltà di rinvenire sia risorse finanziarie sia punti organico da destinare alle suddette proroghe;

Considerato, del pari, che, nell'ambito della programmazione di posti di professore associato avviata da questo Ateneo, i Dipartimenti interessati possono richiedere

l'autorizzazione di posti da coprire mediante chiamate ex art. 18 L. 240/2010 non riservate ad esterni (non potendo rientrare soggetti già contrattualizzati da questo Ateneo, come i ricercatori a tempo determinato suddetti, nella casistica di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010), al fine di consentire a queste risorse, ove in possesso dell'ASN (abilitazione scientifica nazionale), di partecipare a pubblici concorsi in cui potranno far valere a pieno le loro competenze ed eccellenze in termini di produzione scientifica e di titoli, chiedendo l'assegnazione di 0,70 p.o. e la copertura finanziaria dei relativi posti, pari a circa € 70.000,00 annui lordi, richieste che potranno essere valutate nel più ampio contesto della definizione della suddetta programmazione di posti di professore associato da parte degli Organi Collegiali di Ateneo, in contemperamento con le esigenze di reclutamento di professori associati con chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 di tutti i 16 Dipartimenti e l'esigenza di programmare posti di professore associato riservati a esterni ai fini del rispetto del 20% esterno ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 4, sopra richiamato;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto della relazione del Presidente;

Vista la Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii.;

Preso atto, nell'ambito delle valutazioni inerenti la programmazione del fabbisogno di personale, del vincolo rappresentato dall'indicatore della spesa di personale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, il cui limite è 80%, indicatore che nel 2013 era al 79,43%;

Preso atto delle determinazioni assunte dagli Organi di Ateneo in ordine all'utilizzazione dei Contingenti di Punti Organico 2013 e 2014 per il reclutamento di professori associati;

Considerato che la proroga di contratti di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 a valere sul bilancio di ateneo risulta difficilmente autorizzabile, stante l'indisponibilità di risorse di bilancio e l'esigenza di destinare 0,40 p.o. per ciascuna proroga, attualmente non disponibili eccezion fatta per l'eventuale possibilità di iniziare ad impegnare il 30% delle cessazioni dell'anno 2014 – a valere quindi sui punti organico 2015 - al di fuori di una ponderata programmazione, ferma restando l'incidenza della relativa spesa sull'indicatore della spesa di personale sopra richiamato;

Considerato, pertanto, che la via percorribile per consentire una continuità nel rapporto con ricercatori a tempo determinato del calibro di vincitori di FIRB risulta essere quella della proroga a valere su finanziamenti esterni a disposizione del Dipartimento, fattispecie che non comporta utilizzo di punti organico e di risorse di Ateneo e che non incide sull'indicatore della spesa di personale;

Considerato, del pari, che i Dipartimenti interessati, nell'ambito di prossime scelte di programmazione di posti di professori associati, nel contemperamento delle rispettive esigenze di didattica e di ricerca, potranno comunque ritenere come prioritarie istanze di copertura di posti di professore associato nei SSD in cui hanno operato i suddetti ricercatori, da coprire mediante chiamate ex art. 18 L. 240/10 non riservate ad esterni, al fine di consentire a queste risorse, ove in possesso dell'ASN, di partecipare a pubblici concorsi in cui potranno far valere a pieno le loro competenze ed eccellenze in termini di produzione scientifica e di titoli;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di stabilire il seguente indirizzo in merito alla proroga biennale dei contratti dei Ricercatori a Tempo Determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulati con i vincitori di progetti FIRB:
  - la proroga per ulteriori due anni può essere richiesta dai Dipartimenti di rispettiva afferenza, per lo sviluppo di progetti di ricerca collegati, esclusivamente a valere su finanziamenti esterni a disposizione del Dipartimento al fine di non incidere sulla spesa di personale, sugli equilibri di bilancio e sulla destinazione dei punti organico assegnati annualmente all'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale;
  - i Dipartimenti, nell'ambito di prossime scelte di programmazione di posti di professori associati, nel contemperamento delle rispettive esigenze di didattica e di ricerca, potranno comunque ritenere come prioritarie istanze di copertura di posti di professore associato nei SSD in cui hanno operato i suddetti ricercatori, da coprire mediante chiamate ex art. 18 L. 240/10 non riservate ad esterni, al fine di consentire a queste risorse, ove in possesso dell'ASN, di partecipare a pubblici concorsi in cui potranno far valere a pieno le loro competenze ed eccellenze in termini di produzione scientifica e di titoli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. B) – Legge 240/2010 – Parere su autorizzazione posto.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione di deliberare in ordine all'assegnazione di posti di ricercatore, previo parere del Senato Accademico, sentito il Nucleo di Valutazione;

Considerato che con il decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2014 n. 15 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", la scadenza per l'utilizzazione dei punti organico delle programmazioni 2010, 2011, 2012 e 2013 è stata prorogata al 31 dicembre 2014;

Ricordato che nel 2010 il testo allora vigente dell'art. 66, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133 (come modificato dall'art. 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1), disponeva quanto segue: "13. Per il triennio 2009-2011, le università statali, fermi restando i limiti di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, possono procedere, per ciascun anno, ad assunzioni di personale nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al cinquanta per cento di quella relativa al personale a tempo indeterminato complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. Ciascuna università destina tale somma per una quota non inferiore al 60 per cento all'assunzione di ricercatori a tempo indeterminato, nonché di contrattisti ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e per una quota non superiore al 10 per cento all'assunzione di professori ordinari. ....";

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.);

Dato atto che, risultando non ancora utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 sopra indicati riservati a posti di ricercatore nel 2010, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014 ha autorizzato n. 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico, di cui n. 1 posto di ricercatore di ruolo, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, assegnato al Dipartimento di Economia, e n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, L. 240/2010 assegnati ai seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Filosofia, Scienze umane e della formazione, Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze politiche, deliberando:

- ❖ "di autorizzare cinque posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 come di seguito meglio precisato, con presa di servizio non prima del 29 dicembre 2014 e non oltre il 31 dicembre 2014, assegnando a tale scopo 2,50 p.o. (0,50 p.o. per ogni posto) a valere sui 3,30 p.o. del 2010:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 (delibera del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 (nota del 23/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 (delibera del 19/09/2014)	ricercatore RTD lettera B
Dipartimento di Scienze politiche	SC 13/D3 SSD SECS-S/04 (delibera del 18/09/2014)	ricercatore RTD lettera A

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Bilancio unico di Ateneo ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio finanziario 2014 per coprire la maggior spesa prevista per l'esercizio finanziario 2014:

Uscita

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 2.000,00



CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

Tit. 05 – Cat. 01 – Cap.02 –Art. 01

“Fondo di riserva – Per spese impreviste” - € 2.000,00

Il costo a.l. dei suddetti posti graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 02 “Ricercatori tempo determinato” dei bilanci unici di previsione dei relativi esercizi di competenza”.

Ricordato che, con delibera del 18.12.2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato le chiamate di n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) e le conseguenti assunzioni in servizio a decorrere dal 29.12.2014, come si seguito indicato:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 Ricercatore RTD lettera B	<i>Dott. Luca ALICI</i>
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 Ricercatore RTD lettera B	Dott.ssa Marta ORSELLI
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 Ricercatore RTD lettera B	<i>Dott.ssa Elisa MORETTI</i>
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 Ricercatore RTD lettera B	<i>Dott. Massimiliano DI FILIPPO</i>

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nelle sedute del 3.12.2014 e del 10.12.2014, ha deliberato, previo parere dell’Ufficio servizi normativi, di non procedere alla chiamata del vincitore della procedura bandita con D.R. n. 1774 del 2.10.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 2228 del 28.11.2014, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera A) L. 240/2010;

Considerato che con nota prot. n. 1555 del 10 febbraio 2015 il MIUR comunicava, tra l’altro, che, per effetto del D.L. 192/2014 (convertito con Legge 11/2015) era stato prorogato al 31/12/2015 il termine per l’utilizzo dei punti organico assegnati nell’anno 2010;

Ricordato che con D.R. n. 401 del 30.03.2015 rientravano nelle disponibilità dell’Ateneo 0,50 p.o. relativi al Contingente 2010, che momentaneamente erano state utilizzate per l’assunzione in servizio di un ricercatore, i cui costi attualmente gravano su fondi esterni;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, con delibera del 29 aprile 2015 allegata agli atti del presente verbale per costituire parte integrante e sostanziale, ha

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25/06/2015

chiesto, per le motivazioni esposte in delibera, l'autorizzazione ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) per il SC 13/D3-Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 chiedendo congiuntamente l'assegnazione di 0,50 p.o. a valere sulle risorse "Contingente 2010";

Considerato che il costo a.l. per un ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 è pari ad € 48.392,01 (trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato tempo pieno) che risulta, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24, comma 8, della Legge 240/2010 e dall'art. 3, comma 6, del D.P.R. 232/2011, pari al trattamento base del ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera b) legge 240/2010;

Preso atto che nel corso della redazione del budget 2015, in applicazione delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.09.2014, l'Ufficio Stipendi ha provveduto ad inserire il costo annuo lordo di un ricercatore di tipo a) pari a € 48.392,01 e il costo di n. 4 ricercatori di tipo b), che è stato stimato pari al 120% del costo di un ricercatore di ruolo confermato, anche se la norma prevede un possibile incremento massimo del 30% rispetto al ricercatore di ruolo confermato,

Considerato, pertanto, che sussiste la relativa copertura economica;

Considerato che l'autorizzazione del suddetto posto, al pari degli altri 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3, lett. b), L. 240/10, comporta l'impegno dell'Ateneo a vincolare 0,2 p.o. nella programmazione del terzo anno di vigenza del relativo contratto al fine di consentire la chiamata del ricercatore quale professore associato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, L. 240/2010;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 23 settembre 2014, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare gli artt. 16 e 20;

Visto il decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2014 n. 15 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative";

Ricordato quanto prevedeva nel 2010 il testo allora vigente dell'art.66, comma 13, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008 n. 133 (come modificato dall'art. 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1);

Ricordato, pertanto, che in sede di programmazione di fabbisogno di personale per l'anno 2010 il Senato Accademico, nelle sedute del 19 maggio e 6 ottobre 2010, ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 giugno e 12 ottobre 2010, al fine di rispettare la disposizione normativa da ultimo richiamata, avevano destinato il 60% dei punti organico a disposizione dell'Ateneo per effetto del turn over dell'anno 2009 all'assunzione di ricercatori (a fronte di 21,22 p.o. corrispondenti al 60% dei punti organico disponibili, erano stati destinati a posti di ricercatore complessivi 21,25 p.o.);

Ricordato che, risultando non ancora utilizzati 3,30 p.o. dei 21,25 sopra indicati riservati a posti di ricercatore nel 2010, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014 ha autorizzato n. 6 posti di "ricercatore" a valere su tale disponibilità in termini di punti organico, di cui n. 1 posto di ricercatore di ruolo, da coprire mediante procedura di trasferimento ai sensi dell'art. 3 della L. 210/1998, assegnato al Dipartimento di Economia e n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, L. 240/2010 assegnati ai seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Filosofia, Scienze umane e della formazione, Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze politiche;

Ricordato che, con delibera del 18.12.2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato le chiamate di n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) e le conseguenti assunzioni in servizio a decorrere dal 29.12.2014, come di seguito indicato:

Dipartimento di Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	SC 14/A1 SSD SPS/01 Ricercatore RTD lettera B	<i>Dott. Luca ALICI</i>
Dipartimento di Fisica e geologia	SC 02/A2 SSD FIS/02 Ricercatore RTD lettera B	Dott.ssa Marta ORSELLI
Dipartimento di Ingegneria	SC 09/C2 SSD ING-IND/11 Ricercatore RTD lettera B	<i>Dott.ssa Elisa MORETTI</i>
Dipartimento di Medicina	SC 06/D6 SSD MED/26 Ricercatore RTD lettera B	<i>Dott. Massimiliano DI FILIPPO</i>

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nelle sedute del 3.12.2014 e del 10.12.2014, ha deliberato, previo parere dell'Ufficio servizi normativi, di non procedere alla chiamata del vincitore della procedura bandita con D.R. n. 1774 del 2.10.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 2228 del 28.11.2014, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) L. 240/2010;

Considerato che con nota prot. n. 1555 del 10 febbraio 2015 il MIUR comunicava, tra l'altro, che, per effetto del D.L. 192/2014 (convertito con Legge 11/2015) era stato prorogato al 31/12/2015 il termine per l'utilizzo dei punti organico assegnati nell'anno 2010;

Ricordato che con D.R. n. 401 del 30.03.2015 rientravano nelle disponibilità dell'Ateneo 0,50 p.o. relativi al Contingente 2010, che momentaneamente erano state utilizzate per l'assunzione in servizio di un ricercatore, i cui costi attualmente gravano su fondi esterni;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, con delibera del 29 aprile 2015 allegata agli atti del presente verbale per costituire parte integrante e sostanziale, ha chiesto, per le motivazioni esposte in delibera, l'autorizzazione ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) per il SC 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 chiedendo congiuntamente l'assegnazione di 0,50 p.o. a valere sulle risorse "Contingente 2010";

Considerato che, alla luce di quanto meglio esposto in premessa, sussiste la copertura economica per il suddetto posto;

Considerato che l'autorizzazione del suddetto posto, al pari degli altri 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3, lett. b), L. 240/10, comporta l'impegno dell'Ateneo a vincolare 0,2 p.o. nella programmazione del terzo anno di vigenza del relativo contratto al fine di consentire la chiamata del ricercatore quale professore associato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, L. 240/2010;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 23 settembre 2014, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'autorizzazione di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010 per il SC 13/D3- Demografia e statistica sociale – SSD SECS-S/04 - Demografia, assegnando a tale scopo 0,5 p.o. a valere p.o. del " Contingente 2010";

- ❖ di esprimere parere favorevole ad impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o., al pari di 0,2 p.o. per ciascuno degli altri 4 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014, per un totale di 1 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10;
- ❖ di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 7bis) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Parere autorizzazione posto.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.03.2015 e 25.03.2015, hanno deliberato "di procedere al reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata, su proposta della Dott.ssa Cinzia COSTA, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 29.04.2015, come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabile per altri due, per il settore concorsuale 06/D1 – Neurologia – SSD MED/26 – Neurologia –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Interneuroni colinergici striatali come nuovo target per il trattamento della malattia di Parkinson", i cui costi saranno coperti interamente con fondi esterni: in parte con fondi derivanti dal progetto ordinario Regione Umbria ex artt. 12-12bis D.Lgvo n. 502/1992 e in parte con fondi di liberalità.

Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD MED/26 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 60.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella medesima seduta del 29.04.2015, ha deliberato di coprire i costi relativi al contratto da ricercatore a tempo determinato di cui sopra per l'intero triennio.

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 29.04.2015 sopra citata, con Decreto n. 25 del 11.05.2015, allegato agli atti del presente per farne parte integrante e sostanziale, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo al posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) per il SSD MED/26, graverà su fondi esterni;

Considerato che con il medesimo Decreto n. 25 il Segretario Amministrativo ha decretato "di apportare al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 le seguenti variazioni:

- 1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 46.127,63 dal progetto PJ: DONAZIONI/CALABRESI, di € 104.872,37 dal progetto



PJ: RESTITUZIONE/RTD/DIFILIPPO e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione:

Voce COAN

CA 03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"U.A. PG.DMED" + 151.000,00

Voce COAN

CA 04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"U.A. PG.DMED" + 151.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla U.A.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla U.A. dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento."

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 150.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 109.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti reso in data 19 maggio 2015 in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del d.lgs n. 49/2012 in merito alla suddetta richiesta;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 29.04.2015 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti reso in data 19 maggio 2015 in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 del d.lgs n. 49/2012 in merito alla suddetta richiesta;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 29.04.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di esprimere parere favorevole all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabile per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D1 – Neurologia – SSD MED/26 – Neurologia –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Interneuroni colinergici striatali come nuovo target per il trattamento della malattia di Parkinson", i cui costi saranno coperti interamente con fondi esterni: in parte con fondi derivanti dal progetto ordinario Regione Umbria ex artt. 12-12bis D.Lgs. n. 502/1992 e in parte con fondi di liberalità.
  
- 2) di conformarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (I blocco).
---

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
---

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della

programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il primo (Euro 984.240,54) destinato all'attivazione di n. 9 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da riservare "ai Dipartimenti cui afferiscono i professori e i ricercatori appartenenti ai seguenti Settori Scientifici Disciplinari o comunque la maggioranza di essi, con l'obbligo di essere loro destinati:

AGR/11  
AGR/16  
CHIM/08  
MED/36  
ING-IND/11  
MED/15  
ICAR/08  
ING-IND/31

GEO/06”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha autorizzato, tra l'altro, l'emanazione dei bandi relativi ai sopra citati n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24 – comma 3 – lett. a) legge 240/2010 finanziati dalla Fondazione medesima, assegnando i nove posti della prima tranche di finanziamento nel modo seguente:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia
- AGR/16 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente consesso la delibera del Dipartimento di Medicina del 29 aprile 2015, avente ad oggetto la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del Dott. Antonio PIERINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito – Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue - SSD MED/15 – Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca “Ingegnerizzazione dei trapianti di cellule staminali ematopoietiche allogene con linfociti T regolatori allo scopo di aumentare l'effetto antitumorale senza aumentare il rischio di malattia da trapianto verso l'ospite”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1916 del 23.10.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 257 del 27.02.2015;

Preso atto che il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/15 o affini;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata sopra indicata, rientra nel primo blocco di finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed è stato autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel primo blocco (Euro 984.240,54) e nel quarto blocco (Euro 109.360,06) di finanziamento, ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, "l'Ufficio Bilanci ..... ad effettuare, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati" + € 1.093.600,60

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato" + € 1.093.600,60

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 1.093.600,60 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	SSD	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di	AGR/11	€ 109.360,06	P. 2014/1250



Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali			ACT. 2014/6166
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	CHIM/08	€ 109.360,06	P. 2014/1251 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche	MED/36	€ 109.360,06	P. 2014/1252 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Ingegneria	ING-IND/11	€ 109.360,06	P. 2014/1253 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Medicina	MED/15	€ 109.360,06	P. 2014/1259 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	ICAR/08	€ 109.360,06	P. 2014/1268 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Ingegneria	ING-IND/31	€ 109.360,06	P. 2014/1276 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/06	€ 109.360,06	P. 2014/1285 ACT. 2014/6166
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	AGR/16	€ 109.360,06	P. 2014/1297 ACT. 2014/6166
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-OR/21	€ 109.360,06	P. 2014/1308 ACT. 2014/6166

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le sopra richiamate prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" -

UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che risulta urgente procedere quanto prima al perfezionamento del relativo contratto per far fronte alle esigenze di ricerca e didattiche sottese allo stesso;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo

determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 29 aprile 2015 del Dott. Antonio PIERINI a ricoprire un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", sulla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 29 aprile 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio del Dott. Antonio PIERINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue - SSD MED/15 – Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con il Dott. Antonio PIERINI, allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

- di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. 12 (sub lett. E)

O.d.G. n. 8bis) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco).
---

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
---

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante " Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei

contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo "in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che

in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche);

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014 ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, tra cui in particolare:

- n. 1 Settore concorsuale 01/B1 - SSD INF/01 – per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 23.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 01/A3 - SSD MAT/06 – per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 23.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 07/H5 - SSD VET/09 – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.9.2014);



- n. 1 Settore concorsuale 07/G1 - SSD AGR/17 – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 07/H1 - SSD VET/02 – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 06/D4 - SSD MED/35 – per le esigenze del Dipartimento di Medicina (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 07/E1 - SSD AGR/13 – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 23.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 14/C1 - SSD SPS/07 – per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 23.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 03/D1 - SSD CHIM/10 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta dell'11.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 03/B1 - SSD CHIM/03 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta dell'11.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 07/F2 - SSD AGR/16 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta dell'11.9.2014);
- n. 1 Settore concorsuale 10/D1 - SSD L-ANT/02 – per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 17.9.2014);

Dato atto che, all'esito delle procedure selettive per la copertura dei suddetti posti, vengono sottoposte al parere del presente Consesso le delibere di chiamata di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/10 dei seguenti Dipartimenti:

A) il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 29 aprile 2015, ha deliberato le sotto indicate proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata del Dott. Francesco SANTINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 01/B1 – Informatica – SSD INF/01 – Informatica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Aspetti Computazionali e di Persuasione in Argomentazione (ComPAAArg)", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 519 del 16.04.2015. Il Dipartimento di Matematica e Informatica, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD INF/01 o settori affini;
2. proposta di chiamata del Dott. Davide PETTURITI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/06 – Probabilità e Statistica matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Modelli per il trattamento della informazione parziale e imprecisa nel processo di acquisizione della conoscenza e in quello decisionale", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 596 del 28.04.2015. Il Dipartimento di Matematica e Informatica, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MAT/06 o settori affini;

B) il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 6 maggio 2015, ha deliberato le sotto indicate proposte di chiamata di n. 3 ricercatori a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della Dott.ssa Francesca BECCATI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/H5 – Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria – SSD VET/09 – Clinica Chirurgica Veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al

progetto di ricerca "Studio sull'individuazione dell'innervazione simpatica e parasimpatica, del modello sensoriale e la regolazione glutaminergica nello sviluppo di tendinopatia del flessore profondo delle falangi nel piede del cavallo", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 594 del 28.04.2015. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 40 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD VET/09 o settori affini;

2. proposta di chiamata del Dott. Stefano CAPOMACCIO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/G1 – Scienze e Tecnologie animali – SSD AGR/17 – Zootecnica generale e Miglioramento genetico - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Genomica strutturale e funzionale del cavallo atleta", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 595 del 28.04.2015. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD AGR/17 o settori affini;
3. proposta di chiamata della Dott.ssa Margherita MARANESI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/H1 – Anatomia e Fisiologia Veterinaria – SSD VET/02 – Fisiologia Veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Sviluppo e realizzazione di nuovi modelli animali per la caratterizzazione degli interferenti endocrini", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 562 del 21.04.2015. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 40 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD VET/02 o settori affini;

C) il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 29 aprile 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo

determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della Dott.ssa Veronica BELLINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente – SSD MED/35 – Malattie cutanee e veneree - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Studio immunoistochimico dell'espressione cutanea di: a) citochine implicate nella malattia cardiovascolare in pazienti con psoriasi; b) molecole coinvolte nella patogenesi della sindrome metabolica in pazienti con melanoma cutaneo", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 537 del 17.04.2015. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 12 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/35 o settori affini;

D) Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, nella seduta del 23 aprile 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della Dott.ssa Daniela PEZZOLLA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "La produzione di biogas/biometano come opportunità per lo sviluppo di una filiera agroenergetica plurifunzionale", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 514 del 16.04.2015. Il Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD AGR/13 o settori affini;

E) il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione, nella seduta del 6 maggio 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata del Dott. Uliano CONTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, giuridica e politica – SSD SPS/07 – Sociologia generale - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "I nuovi percorsi dello sviluppo territoriale in Umbria. La riscoperta delle risorse socioculturali: il contributo della sociologia visuale e della ricerca sociale", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 560 del 21.04.2015. Il Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 36 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD SPS/07 o settori affini;

F) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 15 maggio 2015, ha deliberato le sotto indicate proposte di chiamata di n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata del Dott. Domenico MONTESANO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari – SSD CHIM/10 – Chimica degli alimenti - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Metodologie innovative per l'isolamento e la caratterizzazione chimico-analitica di composti bioattivi in matrici alimentari e sviluppo di alimenti funzionali e nutraceutici", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 711 del 12.05.2015. Il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD CHIM/10 o settori affini;

2. proposta di chiamata della Dott.ssa Anna DONNADIO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Materiali ibridi polifunzionali con struttura a strati: sintesi, caratterizzazione e applicazioni", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 616 del 28.04.2015. Il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD CHIM/03 o settori affini
3. proposta di chiamata del Dott. Luca ROSCINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/F2 – Microbiologia agraria – SSD AGR/16 – Microbiologia agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Ottenimento ed interpretazione bioinformatica di spettri FTIR da cellule sottoposte a stress da antimicrobici per mettere a punto un metodo per la ricerca di biocidi e biostatici con attività sinergica", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 597 del 28.04.2015. Il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD AGR/16 o settori affini

G) il Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, nella seduta del 13 maggio 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia PANICHI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 10/D1 – Storia antica – SSD L-ANT/02 – Storia greca - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e

moderne - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Le basi empiriche della cartografia antica: la delimitazione dell'Asia Minore e dell'Europa occidentale in età ellenistico-romana", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 665 del 7.05.2015. Il Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 72 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD L-ANT/02 o settori affini;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata sopra indicate, rientrano nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia e sono stati autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, "l'Ufficio Bilanci ..... ad effettuare, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

#### ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

#### USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato”

+ €

5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1254
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1255
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1256 ACT. 2014/6167
Dipartimento di economia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1257
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1258
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1260 ACT. 2014/6167
Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1261
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1262
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1263 ACT. 2014/6167
Dipartimento di fisica e geologia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1264
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1265
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1266 ACT. 2014/6167
Dipartimento di giurisprudenza	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1267
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1269
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1270 ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1271
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1272
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1273 ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1274



ingegneria civile ed ambientale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1275
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1277 ACT. 2014/6167
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1279
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1280
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1281 ACT. 2014/6167
Dipartimento di matematica e informatica	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1282
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1283
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1284 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1286
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1287
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1288 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina sperimentale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1289
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1291
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1292 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina veterinaria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1293
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1294
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1295 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1296
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1298
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1299 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1300
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1301
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1303 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze farmaceutiche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1304
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1305
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1306

			ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze politiche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1307
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1309
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1310 ACT. 2014/6167

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.09.2014 ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Preso atto che il Dipartimento di Matematica e Informatica, con delibera del 23.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 01/A2 SSD MAT/03
- n. 1 posto SC 01/B1 SSD INF/01
- n. 1 posto SC 01/A3 SSD MAT/06;

Preso atto che il Dipartimento di Medicina Veterinaria, con delibera del 15.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 07/H1 SSD VET/02
- n. 1 posto SC 07/H5 SSD VET/09
- n. 1 posto SC 07/G1 SSD AGR/17;

Preso atto che il Dipartimento di Medicina, con delibera del 15.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 06/D4 SSD MED/17
- n. 1 posto SC 06/D3 SSD MED/16
- n. 1 posto SC 06/D4 SSD MED/35;

Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, con delibera del 23.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 09/D1 SSD ING-IND/22
- n. 1 posto SC 07/E1 SSD AGR/13
- n. 1 posto SC 08/A1 SSD ICAR/02;

Preso atto che il Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione, con delibera del 23.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 11/D2 SSD M-PED/03
- n. 1 posto SC 11/E4 SSD M-PSI/07
- n. 1 posto SC 14/C1 SSD SPS/07;

Preso atto che il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con delibera dell'11.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 07/F2 SSD AGR/16
- n. 1 posto SC 03/B1 SSD CHIM/03
- n. 1 posto SC 03/D1 SSD CHIM/10;

Preso atto che il Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, con delibera del 17.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 10/F1 SSD L-FIL-LET/10
- n. 1 posto SC 11/A1 SSD M-STO/01
- n. 1 posto SC 10/D1 SSD L-ANT/02;

Considerato che per i posti deliberati dal Dipartimento di Matematica e Informatica per i SSD INF/01 e MAT/06 sono state individuate rispettivamente le ex prenotazioni 2014/1283 e 2014/1284;

Considerato che per i posti deliberati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria per i SSD VET/09, AGR/17 e VET/02 sono state individuate rispettivamente le ex prenotazioni 2014/1294, 2014/1295 e 2014/1293;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Medicina per il SSD MED/35 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1288;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale per il SSD AGR/13 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1275;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Filosofia, Scienze umane, sociali e della Formazione per il SSD SPS/07 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1263;

Considerato che per i posti deliberati dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche per i SSD CHIM/10, AGR/16 e CHIM/03 sono state individuate rispettivamente le ex prenotazioni 2014/1306, 2014/1304 e 2014/1305;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne per il SSD L-ANT/02 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1281;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulle delibere di chiamata proposte dai Consigli dei Dipartimenti di Matematica e Informatica, Medicina Veterinaria, Medicina, Ingegneria civile ed ambientale, Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione, Scienze Farmaceutiche, Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, relative all'assunzione di n. 12 ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto e condivisa la richiesta del Senatore Benedetto Natalini, relativamente alla proposta di chiamata del Dott. Domenico MONTESANO, di elevare a n. 42 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD CHIM/10 o settori affini;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### DELIBERA

A) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alle proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica nella seduta del 29 aprile 2015, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

1. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del Dott. Francesco SANTINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 01/B1 – Informatica – SSD INF/01 – Informatica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica - Università degli Studi di Perugia;
  - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con il Dott. Francesco SANTINI, allegato al presente verbale sub lett. E1) per farne parte integrante e sostanziale.
2. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del Dott. Davide PETTURITI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/06 – Probabilità e Statistica matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica - Università degli Studi di Perugia;
  - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge

240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con il Dott. Davide PETTURITI, allegato al presente verbale sub lett. E2) per farne parte integrante e sostanziale.

B) di esprimere parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alle proposte di chiamata deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 6 maggio 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della Dott.ssa Francesca BECCATI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/H5 – Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria – SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Perugia;
  - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con la Dott.ssa Francesca BECCATI, allegato al presente verbale sub lett. E3) per farne parte integrante e sostanziale.
2. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del Dott. Stefano CAPOMACCIO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/G1 – Scienze e Tecnologie animali – SSD AGR/17 – Zootecnica generale e Miglioramento genetico - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Perugia;
  - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con il Dott. Stefano CAPOMACCIO, allegato agli atti al presente verbale sub lett. E4) per farne parte integrante e sostanziale.
3. di autorizzare l'assunzione in servizio della Dott.ssa Margherita MARANESI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art.

- 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/H1 – Anatomia e Fisiologia Veterinaria – SSD VET/02 – Fisiologia Veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con la Dott.ssa Margherita MARANESI, allegato al presente verbale sub lett. E5) per farne parte integrante e sostanziale.
- C) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 29 aprile 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
1. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della Dott.ssa Veronica BELLINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente – SSD MED/35 – Malattie cutanee e veneree - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia;
  - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con la Dott.ssa Veronica BELLINI, allegato al presente verbale sub lett. E6) per farne parte integrante e sostanziale.
- D) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale nella seduta del 23 aprile 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:



1. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della Dott.ssa Daniela PEZZOLLA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con la Dott.ssa Daniela PEZZOLLA, allegato al presente verbale sub lett. E7) per farne parte integrante e sostanziale.

E) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione nella seduta del 6 maggio 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del Dott. Uliano CONTI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, giuridica e politica – SSD SPS/07 – Sociologia generale - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con il Dott. Uliano CONTI, allegato al presente verbale sub lett. E8) per farne parte integrante e sostanziale.

F) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato

ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alle proposte di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche nella seduta del 15 maggio 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del Dott. Domenico MONTESANO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari – SSD CHIM/10 – Chimica degli alimenti - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Università degli Studi di Perugia;
  - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, modificato nel numero di monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD CHIM/10 o settori affini da 30 a 42, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con il Dott. Domenico MONTESANO, allegato al presente verbale sub lett. E9) per farne parte integrante e sostanziale;
2. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della Dott.ssa Anna DONNADIO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Università degli Studi di Perugia;
  - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con la Dott.ssa Anna DONNADIO, allegato al presente verbale sub lett. E10) per farne parte integrante e sostanziale;
3. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del Dott. Luca ROSCINI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/F2 – Microbiologia agraria – SSD AGR/16 – Microbiologia agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Università degli Studi di Perugia;
  - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge

240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con il Dott. Luca ROSCINI, allegato al presente verbale sub lett. E11) per farne parte integrante e sostanziale;

G) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne nella seduta del 13 maggio 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della Dott.ssa Silvia PANICHI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 10/D1 – Storia antica – SSD L-ANT/02 – Storia greca - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con la Dott.ssa Silvia PANICHI, allegato al presente verbale sub lett. E12) per farne parte integrante e sostanziale;

H) di conformarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. 3 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8ter) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (III blocco).
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
---

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante " Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui “Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- c) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- d) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il terzo (Euro 874.880,48) "destinato all'attivazione di n. 8 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare in numero uno per Dipartimento, in base al numero dei rispettivi docenti (Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori) ai seguenti Dipartimenti:

DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.9.2014 ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, tra cui in particolare:

- n. 1 settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 – Medicina interna - per le esigenze del Dipartimento di Medicina (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.9.2014);
- n. 1 settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni - SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 18.09.2014);
- n. 1 settore concorsuale 10/M1 – Lingue, letterature e Culture Germaniche – SSD L-LIN/13– Letteratura tedesca – per le esigenze del Dipartimento di Lingue,

Letterature e civiltà antiche e moderne (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 17.09.2014);

Dato atto che, all'esito della procedura selettiva per la copertura dei suddetti posti, vengono sottoposte al parere del presente Consesso le delibere di chiamata di n. 3 ricercatori a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/10, così come di seguito specificate:

- A) proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, della Dott.ssa Virginia BOCCARDI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna – SSD MED/09 – Medicina interna - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Fattori di rischio e fattori protettivi nell'invecchiamento cerebrale e nelle demenze dell'anziano. Valutazione degli aspetti clinici, neuropsicologici, biochimici e molecolari con particolare riferimento allo stato infiammatorio e metabolico nella demenza di Alzheimer", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 515 del 16.4.2015. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/09 o settori affini;
- B) proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, della Dott.ssa Jelena Ulrike REINHARDT a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 10/M1-Lingue, Letterature e Culture Germaniche – SSD L-LIN/13 – Letteratura tedesca - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Forme di comicità nel teatro austriaco moderno", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 565 del 21.04.2015. Il Dipartimento di Lettere-Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 72 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD L-LIN/13 o settori affini;
- C) proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, del Dott. Giulio CASTORI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo



determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 08/B2- Scienza delle Costruzioni – SSD ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Consolidamento di edifici storici in muratura attraverso sistemi innovativi", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 585 del 27.4.2015. Il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 40 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD ICAR/08 o settori affini;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata sopra indicate, rientrano nel terzo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia e sono stati autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentale a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel terzo blocco di finanziamento (Euro 874.880,48), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, "l'Ufficio Bilanci ..... ad effettuare, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 874.880,48

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 874.880,48 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti/SSD	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di medicina	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1290 ACT. 2014/6168
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1302 ACT. 2014/6168
Dipartimento di ingegneria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1311 ACT. 2014/6168
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1312 ACT. 2014/6168
Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1313 ACT. 2014/6168
Dipartimento di economia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1315 ACT. 2014/6168
Dipartimento di medicina sperimentale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1316 ACT. 2014/6168
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1317

scienze chirurgiche e biomediche			ACT. 2014/6168
-------------------------------------	--	--	----------------

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che saranno assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.09.2014 ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (III blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Medicina, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.6.2014 sopra citata, ha autorizzato l'Ufficio Bilanci ad effettuare la prenotazione 2014/1290 e che successivamente il Dipartimento di Medicina ha indicato il SSD MED/09;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Lettere-Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.6.2014 sopra citata, ha autorizzato l'Ufficio Bilanci ad effettuare la prenotazione 2014/1302 e che successivamente il Dipartimento di Lettere-Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne ha indicato il SSD L-LIN/13;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Ingegneria, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.6.2014 sopra citata, ha autorizzato l'Ufficio Bilanci ad effettuare la prenotazione 2014/1311 e che successivamente il Dipartimento di Ingegneria ha indicato il SSD ICAR/08;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

## IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulle delibere di chiamata proposte dai Consigli del Dipartimento di Medicina, del Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne e del Dipartimento di Ingegneria

relative all'assunzione di n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### DELIBERA

A) di esprimere parere favorevole all'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 29.4.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della Dott.ssa Virginia BOCCARDI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna – SSD MED/09 – Medicina interna - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con la Dott.ssa Virginia BOCCARDI, allegato al presente verbale sub lett. F1) per farne parte integrante e sostanziale;

B) di esprimere parere favorevole all'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne nella seduta del 13.05.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della Dott.ssa Jelena Ulrike REINHARDT a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 10/M1- Lingue, Letterature e Culture Germaniche– SSD L-LIN/13 – Letteratura tedesca - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal 15 giugno 2015, da stipulare con la Dott.ssa Jelena Ulrike REINHARDT, allegato al presente verbale sub lett. F2) per farne parte integrante e sostanziale.

C) di esprimere parere favorevole all'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 15.05.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del Dott. Giulio CASTORI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 08/B2- Scienza delle Costruzioni – SSD ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere

dal 15 giugno 2015, da stipulare con il Dott. Giulio CASTORI, allegato al presente verbale sub lett. F3) per farne parte integrante e sostanziale;

D) di conformarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Esce dalla sala il Senatore Stefano Anastasia, per poi rientrare al termine della trattazione del punto n. 9) all'odg.

Delibera n. 13

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 9) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010 che così dispone "I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, attività di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza.";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di



ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri”;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato di “di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l’Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l’art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione” esclusivamente “presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”, ritiene incompatibile con lo status di docente universitario a tempo pieno qualsiasi attività che venga svolta presso enti pubblici e privati con scopo di lucro, a prescindere dalla natura gestionale o meno dell’incarico;

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il Dott. Stefano ANASTASIA, Ricercatore Universitario – SSD IUS/20 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Componente dell’Expert Committee del Progetto Improving Prison Conditions by Strengthening Infectious Disease Monitoring” presso Associazione Antigone Onlus – dal rilascio dell’autorizzazione al 30.09.2015 – con un

compenso previsto pari ad € 2.500,00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;

- 2) Il Prof. Libero Mario MARI, professore ordinario – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Collegio Sindacale" presso Crediumbria Banca di Credito Cooperativo (Ente no-Profit) – dal rilascio dell'autorizzazione al 14.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;
  
- 3) La Prof.ssa Cecilia DALL'AGLIO, professore associato – SSD VET/01 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Lezioni frontali di anatomia macroscopica e topografica degli animali domestici" – presso il Dipartimento Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Camerino - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.06.2015 (A.A.2014/2015) – con un compenso previsto pari ad € 200,00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri";

Preso atto del parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito all'interpretazione dell'art. 6, comma 10, L. 240/2010 con nota prot. 15969 del 28.04.2015;

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 febbraio 2014;

All'unanimità

#### DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Stefano ANASTASIA, Ricercatore Universitario – SSD IUS/20 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Componente dell'Expert Committee del Progetto Improving Prison Conditions by Strengthening Infectious Disease Monitoring" presso Associazione Antigone Onlus – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2015 – con un compenso previsto pari ad € 2.500,00;
- 2) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Libero Mario MARI, Professore Ordinario – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Collegio Sindacale" presso Credumbria Banca di Credito Cooperativo (Ente no-Profit) – dal rilascio dell'autorizzazione al 14/06/2018 – con un compenso previsto pari ad € 00;
- 3) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Cecilia DALL'AGLIO, Professore Associato – SSD VET/01 – afferente al dipartimento di Medicina Veterinaria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Lezioni frontali di anatomia macroscopica e topografica degli animali domestici" presso il Dipartimento Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Camerino – dal rilascio dell'autorizzazione al 12.06.2015 (A.A. 2014/15) – con un compenso previsto pari ad € 200,00;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 10) Oggetto: Nomina del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia – Parere.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33 in materia di Centri di servizio;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo, in materia di finalità e funzioni dei Centri di servizio;

Visto il Decreto Rettorale n. 1370 del 15 luglio 2014, ratificato con delibera di questo consesso del 23 luglio 2014, con cui è stato nominato il Prof. Luigi Russi quale Direttore del C.L.A., "nelle more della riorganizzazione dei Centri di servizio prevista dal Regolamento Generale di Ateneo, in attuazione della riforma universitaria di cui alla L. n. 240/2010";

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, approvato con delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2015 ed emanato con Decreto Rettorale n. 670 del 7 maggio 2015, con cui è stata compiuta la riorganizzazione del Centro, in attuazione di quanto previsto dall'art. 141 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento, secondo cui: "Il Direttore del C.L.A. è nominato con Decreto del Rettore previo parere del Senato Accademico; il Direttore è scelto tra i professori di ruolo di I o II fascia";

Visto, ancora, l'art. 9, comma 2, del detto Regolamento, il quale dispone che, entro trenta giorni dall'entrata in vigore, il nuovo Direttore avvierà gli adempimenti previsti per la costituzione del nuovo Consiglio;

Ritenuto di confermare il Prof. Luigi Russi, Professore di II fascia per il S.S.D. AGR/07, quale Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.), esprimendo piena soddisfazione ed apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;

Visto il Decreto Rettorale n. 1370 del 15 luglio 2014, di nomina del Prof. Luigi Russi quale Direttore del C.L.A.;

Visti gli artt. 100 e 141 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2015, di approvazione del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Rettorale n. 670 del 7 maggio 2015, di emanazione del citato Regolamento;

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, in particolare l'art. 6, comma 1 e l'art. 9, comma 2;

Condivisa la proposta del Presidente di confermare il Prof. Luigi Russi;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento sopra citato, parere favorevole alla nomina del Prof. Luigi Russi, Prof. di II fascia per il S.S.D. AGR/07, quale Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 11) Oggetto: Nomina del Direttore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) – Parere.
---

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
---

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
---

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33 in materia di Centri di servizio;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo, in materia di finalità e funzioni dei Centri di servizio;

Vista la delibera di questo consesso del 19 febbraio 2014, con cui, anche in previsione della riorganizzazione dei Centri di servizio di cui all'art. 141 del Regolamento Generale di Ateneo, si è espresso parere favorevole alla nomina della Prof.ssa Cristina Galassi a Direttore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.);

Visto il Decreto Rettorale n. 348 del 25 febbraio 2014, con cui si è provveduto alla nomina della citata Prof.ssa Cristina Galassi a Direttore del C.A.M.S. nelle more della riorganizzazione dei Centri di servizio prevista dal Regolamento Generale di Ateneo, in attuazione della riforma universitaria di cui alla Legge n. 240/2010;

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) dell'Università degli Studi di Perugia, approvato con delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2015 ed emanato con Decreto Rettorale n. 669 del 7 maggio 2015, con cui è stata compiuta la riorganizzazione del Centro, in attuazione di quanto previsto dall'art. 141 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto, in particolare, l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento, secondo cui: "Il Direttore del C.A.M.S è nominato con Decreto del Rettore previo parere del Senato Accademico; il Direttore è scelto tra i professori di ruolo di I o II fascia";

Visto, ancora, l'art. 9, comma 2, del detto Regolamento, il quale dispone che, entro trenta giorni dall'entrata in vigore, il nuovo Direttore avvierà gli adempimenti previsti per la costituzione del nuovo Consiglio;

Ritenuto di confermare la Prof.ssa Cristina Galassi, Professore di II fascia per il S.S.D. L-ART/04, quale Direttore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.), esprimendo piena soddisfazione ed apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;

Vista la delibera del Senato Accademico del 19 febbraio 2014;

Visto il Decreto Rettorale n. 348 del 25 febbraio 2014;

Visti gli artt. 100 e 141 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2015, di approvazione del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Rettorale n. 669 del 7 maggio 2015, di emanazione del citato Regolamento;

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) dell'Università degli Studi di Perugia, in particolare l'art. 6, comma 1, e l'art. 9, comma 2;

Condivisa la proposta del Presidente di confermare la Prof.ssa Cristina Galassi;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento sopra citato, parere favorevole alla nomina della Prof.ssa Cristina Galassi, Prof. di II fascia per il S.S.D. L-ART/04, quale Direttore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) dell'Università degli Studi di Perugia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. G )

O.d.G. n. 12) Oggetto: Protocollo d'Intesa fra Università degli Studi di Perugia e Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori – CONFISAL.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

#### IL PRESIDENTE

Premesso che negli ultimi anni, all'interno della scuola di ogni ordine e grado, è stata intensificata la richiesta per i docenti in servizio di una formazione organica e collegata ad un impegno di prestazione professionale che contribuisca all'accrescimento delle competenze richieste dal ruolo;

Premesso che con nota del 4 febbraio scorso, la Confederazione Generale sindacati Autonomi Lavoratori "CONFISAL" ha chiesto all'Università l'avvio delle procedure per l'attivazione di una significativa collaborazione sulle iniziative di formazione, rivolte agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, aderenti alla stessa Confederazione, nonché al personale tecnico e amministrativo della scuola e ai quadri e ai dirigenti sindacali e a quanti vengono segnalati dalle Organizzazioni Sindacali confederate in CONFISAL;

Considerato che l'art. 5 comma 7 del D.M. 240 del 24/10/2004 relativo all'autonomia didattica degli Atenei, prevede che: Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso";

Visto lo schema del protocollo d'intesa tra l'Ateneo e la Confederazione Generale sindacati Autonomi Lavoratori "CONFISAL" volto ad attuare, "La formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado aderenti alla stessa Confederazione, nonché al personale tecnico e amministrativo della scuola e ai quadri e ai dirigenti sindacali e a quanti vengono segnalati dalle Organizzazioni Sindacali confederate in CONFISAL";



Considerato che l'Università degli Studi di Perugia rappresenta un efficace sostegno al processo formativo e che le strutture dipartimentali in cui si articola l'Ateneo sono in grado di garantire detto processo formativo previsto dal protocollo d'intesa;

Rilevato che l'Università per l'attuazione della convenzione s'impegna, per il tramite dei propri Dipartimenti, a gestire i progetti formativi proposti dal Comitato Tecnico che tengono conto dei moduli didattici già previsti per i corsi accademici, ad essi coerenti per standard di qualità formativa, conformemente all'art. 10 del D.M. 270/2004;

Considerato che è prevista, a mente dell'art. 4 del protocollo d'intesa, la costituzione di un comitato tecnico con il compito di individuare i fabbisogni formativi dei fruitori e di avviare proposte per corsi di studio ai dipartimenti interessati cui è affidata la programmazione didattica;

Rilevato che l'attuazione del presente protocollo non comporta né maggiori entrate, né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non produce ulteriori costi a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

Richiamato il proprio statuto nella parte in cui l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, favorisce i rapporti anche con istituzioni, formazioni sociali;

Ritenuto pertanto di poter aderire alla proposta formulata da CONFISAL;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo schema di protocollo d'intesa, volto ad attuare "La formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado aderenti alla stessa Confederazione, nonché al personale tecnico e amministrativo della scuola e ai quadri e ai dirigenti sindacali e a quanti vengono segnalati dalle Organizzazioni Sindacali confederate in CONFISAL";

All'unanimità

## DELIBERA

- ❖ di approvare il protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e Confederazione Generale Sindacati Autonomi Lavoratori – CONFISAL, nel testo allegato al presente verbale sub lett. G) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il protocollo d'intesa, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di designare quale rappresentante, per parte universitaria, del Comitato Tecnico il Prof. Angelo Capecci.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione fra Università degli Studi di Perugia e Associazione UNI-ITALIA.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

#### IL PRESIDENTE

Premesso che l'Associazione UNI-ITALIA costituita dal Ministero degli Affari Esteri, dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, dalla Fondazione Italia Cina, nonché dal Ministero dell'Interno, ha come obiettivi, tra l'altro, di favorire la cooperazione universitaria e gli scambi culturali tra Italia e gli altri Paesi, con particolare attenzione all'attrazione di studenti e ricercatori stranieri presso le istituzioni accademiche italiane;

Premesso che l'Associazione UNI-ITALIA ha costituito i propri centri operativi presso le sedi dell'Ambasciata e dei Consolati Generali;

Letto l'art. 2 c. 2 lett. l) della L. 240/2010 a mente del quale gli statuti delle Università devono prevedere il rafforzamento dell'internazionalizzazione dell'Ateneo;

Visto lo schema della convenzione tra l'Ateneo e l'Associazione UNI-ITALIA tesa alla collaborazione per lo sviluppo dei processi d'internazionalizzazione, in particolare al fine di incrementare l'attrattività di studenti, docenti e ricercatori stranieri e la loro integrazione, formazione e inserimento nelle realtà locali, di facilitare la mobilità di studenti e ricercatori italiani all'estero, nonché di sostenere l'immagine del sistema accademico italiano all'estero;

Rilevato che per l'attività di internazionalizzazione regolata dalla convenzione il Senato, a mente dell'art.20 c. 2 lett. n) dello Statuto, esprime il parere al Consiglio;

Considerato che è previsto, a mente dell'art. 3 lett. c) e d) della convenzione la nomina da parte dell'Università rispettivamente di un responsabile delle relazioni internazionali e di un referente amministrativo;

Rilevato che l'attuazione della convenzione comporta il pagamento di un contributo di euro 1.500 per anno solare;

Richiamato il proprio statuto nella parte in cui l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, favorisce i rapporti internazionali con istituzioni, formazioni sociali;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo schema di convenzione tra l'Ateneo e l'Associazione UNI-ITALIA tesa alla collaborazione per lo sviluppo dei processi d'internazionalizzazione, in particolare al fine di incrementare l'attrattività di studenti, docenti e ricercatori stranieri e la loro integrazione, formazione e inserimento nelle realtà locali, di facilitare la mobilità di studenti e ricercatori italiani all'estero, nonché di sostenere l'immagine del sistema accademico italiano all'estero;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione UNI-ITALIA, nel testo allegato sub lett. H) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere atto che l'attuazione della convenzione comporta il pagamento di un contributo di euro 1.500 per anno solare;
- ❖ di nominare per l'Università, quale responsabile delle relazioni internazionali la Prof.ssa Elena Stanghellini, Delegato del Rettore per le Relazioni internazionali nonché, quale referente amministrativo, la Dott.ssa Sonia Trinari, Responsabile dell'Area Relazioni internazionali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Confindustria Umbria.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

#### IL PRESIDENTE

Rilevato che la Confindustria Umbria chiede collaborazione all'Università per sviluppare sempre di più le imprese del territorio e del sistema produttivo che in esso opera, si rende noto che da molti anni è stata formalizzata la volontà di creare una più stretta collaborazione tra l'Ateneo e l'Industria, indispensabile per sviluppare e far crescere le aziende e per ancorare al territorio l'attività accademica;

Visto che questa collaborazione risalente al 1991 è stata concretizzata con varie convenzioni che hanno coinvolto le varie articolazioni regionali del sistema Confindustria in Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, affermando principi ed orientamenti ancora attuali, che oggi necessitano di un aggiornamento,

Considerato che lo sviluppo delle imprese dipende sempre più dalle capacità di innovare prodotti, processi, organizzazione e servizi;

Rilevato che il tessuto produttivo costituito prevalentemente da imprese di dimensioni contenute non possiedono in genere al proprio interno le competenze e l'organizzazione per condurre autonomamente le attività di ricerca e sviluppo sperimentale;

Visto che la competitività aziendale si basa anche sul capitale umano in particolar modo sulle competenze delle risorse umane frutto di una adeguata formazione e di qualificata esperienza;

Considerato che sempre di più le aziende operano in campo internazionale si può trovare negli operatori della ricerca un valido supporto capace di creare collaborazioni produttiva; questo fa sì di migliorare le condizioni di competitività delle aziende,

Preso atto che le funzioni dell'Università non si esauriscono nella formazione e nella ricerca, ma anche nel trasferimento tecnologico, e nel supporto di processi d'innovazione e nella professionalità dei suoi laureati.

Considerato che il radicamento territoriale dell'Ateneo va interpretato anche come responsabilità nei confronti dei processi di sviluppo locale

Rilevato che in esito alla collaborazioni di cui alla presente epigrafe hanno generato reciproca soddisfazione anche se talvolta sono state evidenziate situazioni che hanno messo in secondo piano il carattere istituzionale del rapporto collaborativo:

Considerato che è necessario affrontare in maniera più organica e sistematica l'importante lavoro comune fra l'Università degli Studi di Perugia e Confindustria Umbria, valorizzando la loro dimensione istituzionale;

Rilevato che fra gli ambiti ove può essere sviluppato la collaborazione sono numerosi ed ex multis i seguenti: la formazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico, lo sviluppo di start-up, partecipazione progetti europei (Horizon 2020) e a quelli nazionali; la presenza umbra nei cluster nazionali della chimica verde e del agrifood e nelle piattaforme tecnologiche europee ETPS;

Visto lo schema di convenzione tra Ateneo e Confindustria Umbria, trasmesso dal Direttore Generale di Confindustria e protocollato in data 21 aprile 2015 al numero 14500, volto ad attuare, con le modalità e nei termini ivi indicati, iniziative di collaborazione negli ambiti in dettaglio elencati all'art. 1;

Preso atto che al fine di:

- individuare ed elencare le aree prioritarie di collaborazione, nominando, per ciascuna di esse un gruppo di lavoro;
- definire i criteri di valutazione delle azioni che saranno attivate;
- individuare i possibili canali di riferimento delle risorse finanziarie per sostenere le attività onerose;
- relazionare annualmente ai vertici di Università e Confindustria sul lavoro svolto e risultati ottenuti è costituita, a mente dell'art. 2 della convenzione, una Cabina di Regia composta da sei membri di cui tre rappresentanti dell'Università e tre in rappresentanza di Confindustria Umbria dalla stessa nominati;

Ritenuto di poter individuare in rappresentanza dell'Università i Delegati del Rettore pro tempore, rispettivamente per il settore "Brevetti, Innovazione e Trasferimento Tecnologico"; per il settore della "Cooperazione Internazionale" e per il settore " Job Placament rapporti con le imprese e il mondo del lavoro";

Considerato che è prevista, a mente del successivo art. 3 che la Cabina di Regia si potrà avvalere di una segreteria tecnica composta da due membri nominati dai componenti della Cabina;

Rilevato che l'attuazione del presente protocollo non comporta né maggiori entrate, né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non produce ulteriori costi a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

Accertato che non può essere data esecuzione alla convenzione approvata dal Senato Accademico nella seduta del 20 gennaio 2015, in quanto le parti hanno, successivamente a detta data, inteso modificarla nel testo trasmesso, come prima specificato, in data 21 aprile 2015;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la necessità di attuare ulteriori programmi di lavoro per ampliare la collaborazione già esistente tra l'Università e Confindustria Umbria, anche in considerazione delle importanti ricadute dell'investimento in conoscenza e del trasferimento dell'innovazione sul territorio;

Visto lo schema di convenzione tra Ateneo e Confindustria Umbria, trasmesso dal Direttore Generale di Confindustria e protocollato in data 21 aprile 2015 al numero 14500, volto ad attuare, con le modalità e nei termini ivi indicati, iniziative di collaborazione negli ambiti in dettaglio elencati all'art. 1;

Rilevato che il presente testo è innovato rispetto a quello approvato nella seduta del 20 gennaio 2015;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e Confindustria Umbria, nel testo allegato sub lett. I) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione suddetta, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di designare quali rappresentanti, per parte universitaria, della Cabina di regia di cui all'art.2 della Convenzione suddetta i Delegati del Rettore pro tempore, rispettivamente per il settore "Brevetti, Innovazione e Trasferimento Tecnologico", per il settore della "Cooperazione Internazionale" e per il settore "Job Placement, rapporti con le imprese e mondo del lavoro".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 19

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Convenzione tra Università e Associazione Laboratorio di Scienze Sperimentali Onlus per attività di collaborazione in ambito scientifico e didattico.
--

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
---

Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti
---

#### IL PRESIDENTE

Vista la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia, che prevede e disciplina forme di collaborazione tra Università ed Enti privati, segnatamente per attività di ricerca e consulenza, nonché per la sperimentazione di nuove attività didattiche e formative;

Visto lo schema di convenzione tra questo Ateneo e l'Associazione Laboratorio di Scienze Sperimentali Onlus volto ad attuare, con le modalità e nei termini ivi indicati, iniziative di collaborazione nei settori della ricerca tra i quali, ad esempio, quelli della fisica, della chimica, della geologia, nonché della formazione e dell'aggiornamento;

Rilevato che tale convenzione è strumentale per una efficace collaborazione formativa, scientifica e tecnologica, al fine di sostenere:

- a) l'inserimento dei propri laureandi e/o laureati in attività di tirocinio curricolare ed extra curricolare;
- b) il trasferimento dell'innovazione e delle conoscenze;
- c) il processo di orientamento ai corsi universitari in considerazione che l'Associazione favorisce l'incontro fra la domanda e lo sviluppo della cultura nell'ambito delle scuole di ogni ordine e grado;

Considerato, altresì, che l'Università degli Studi di Perugia rappresenta un efficace sostegno al processo di innovazione scientifica e che le Strutture in cui l'Ateneo si articola – e, segnatamente, Dipartimenti e Centri di Ricerca - sono in grado di fornire risultati e strumenti di conoscenza di grande interesse per l'Associazione;

Rilevato che esiste, pertanto, da parte dell'Università e dell'Associazione, un interesse reciproco ad approfondire congiuntamente la conoscenza del contesto scientifico e formativo e a favorire il trasferimento delle innovazioni e delle conoscenze;

Preso atto che, al fine di individuare le forme e le modalità di attuazione dei diversi aspetti di collaborazione e di realizzazione dei programmi di reciproco interesse, sarà costituito, a mente dell'art. 3 dell'atto proposto, un gruppo di lavoro composto da sei membri, tre rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia, nominati dal Rettore, e tre rappresentanti dell'Associazione oltre a due coordinatori nelle persone del Magnifico Rettore o suo delegato e del Direttore dell'Associazione;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio unico di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia;

Visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione Laboratorio di Scienze Sperimentali Onlus con sede in Foligno;

Condivisa la necessità di ampliare la collaborazione anche con nuove istituzioni di cultura, alla luce di quanto previsto all'art. 2 dello Statuto, anche in considerazione delle importanti ricadute dell'investimento in conoscenza e del trasferimento dell'innovazione sul territorio;

Ribadito, pertanto, l'interesse dell'Ateneo ad iniziare la collaborazione con il suddetto partner atteso che è una realtà scientifica, conosciuta a livello internazionale, incardinata nella città di Foligno;

Ritenuto di dare mandato al Magnifico Rettore di designare i tre rappresentanti dell'Università in seno al Gruppo di Lavoro di cui all'art. 4 dell'atto convenzionale de quo;

All'unanimità

## DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione Laboratorio di Scienze Sperimentali Onlus, nel testo allegato sub lett. L) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione suddetta con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di designare i tre rappresentanti dell'Università in seno al Gruppo di Lavoro di cui all'art. 4 dell'atto convenzionale de quo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Ministero della Giustizia per la consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario SIC ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313.
---

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
---

Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti
---

#### IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 290 del 5/3/2015 per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atti di notorietà rese ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 445/2000 per le quali ai sensi dell'art. 75 devono essere fatte delle verifiche a campione;

Considerato che dette dichiarazioni sostitutive di certificazione riguardano anche l'assenza o meno di condanne penali, sia passate in giudicato che non, al fine di conseguire benefici, tra cui l'ammissione a concorsi pubblici e a procedure di gara ed affidamenti diretti (art. 38 D.lgs. 163/2006), nonché ai fini di essere:

- a) componenti di commissioni per l'accesso a pubblici impieghi (art. 35 bis D.lgs. 165/2001 come modificato dal comma 46 dell'art. 1 della L. 190/2012);
- b) assegnati, con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati (art. 35 bis D.lgs. 165/2001 come modificato dal comma 46 dell'art. 1 della L. 190/2012);
- c) componenti di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere (art. 35 bis D.lgs. 165/2001 come modificato dal comma 46 dell'art. 1 della L. 190/2012);

Richiamato il decreto del Ministero della Giustizia del 5/12/2012 relativo alle regole procedurali per le modalità tecnico operative per consentire alle amministrazioni pubbliche ed ai gestori di pubblici servizi la consultazione diretta, per via telematica,

del sistema informativo del casellario (SIC), qualora per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali abbiano necessità di procedere:

1. alle acquisizioni d'ufficio di informazioni concernenti stati, qualità e fatti, ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che risultino elencati all'art. 46 del medesimo decreto;
2. ai controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, di cui all'art. 71 del citato decreto n. 445/2000;
3. all'acquisizione dei certificati di cui agli articoli 28 e 32 del T.U. di cui al D.P.R. n. 313/2002;
4. all'acquisizione del certificato di cui all'art. 29 del medesimo T.U.;
5. all'acquisizione del certificato di cui all'art. 38, commi 1 e 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Letto l'art. 1 c. 5 dello stesso decreto a mente del quale per consentire l'accesso al sistema sono stipulate tra il Ministero della Giustizia e le amministrazioni interessate apposite convenzioni, anche mediante adesione, finalizzate ad assicurare la fruibilità dei dati nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali, di accesso ai documenti amministrativi, di tutela del segreto e di divieto di divulgazione;

Letto ulteriormente il decreto predetto ed in particolare il comma 7 dell'art. 1, giusta il quale la consultazione diretta al SIC si realizza tramite l'acquisizione di apposito certificato rilasciato all'esito dell'attivazione del «sistema CERPA» e riferito ad una determinata persona o Ente;

Rilevato che con la citata convenzione le amministrazioni pubbliche sono abilitate alla consultazione diretta del SIC per:

1. l'acquisizione d'ufficio di informazioni concernenti stati, qualità e fatti, ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che risultino elencati all'art. 46 del medesimo decreto;
2. i controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, di cui all'art. 71 del citato decreto n. 445/2000;
3. l'acquisizione dei certificati di cui agli articoli 28 e 32 del D.P.R. n. 313/2002 relativo al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;

4. l'acquisizione del certificato di cui all'art. 29 del medesimo T.U. per l'esercizio del diritto elettorale;
5. l'acquisizione del certificato di cui all'art. 38, commi 1 e 2 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per l'ammissione a procedure di gara e affidamenti diretti;

Considerato che, a tenore dell'art. 5 c. 2 del già richiamato decreto ministeriale del 5.12.2012, l'amministrazione, in sede di richiesta di accesso al SIC, deve nominare un referente per la richiesta di certificazione tramite il sistema SIC e, limitatamente al servizio di PEC, un responsabile tecnico (le due funzioni possono essere attribuite ad un'unica persona), i quali assumono la piena responsabilità delle modalità di gestione e utilizzo degli accessi al sistema, nonché designare il responsabile del trattamento dei dati acquisiti, che può coincidere con la figura del referente;

Rilevato che l'acquisizione dei certificati tramite il SIC è a valere anche per l'attuazione delle norme di prevenzione della corruzione;

Ritenuto opportuno individuare quale referente per la richiesta di certificazione tramite il sistema SIC e quale responsabile del trattamento dei dati acquisiti il Dr. Vito Quintaliani, attuale Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché referente tecnico, limitatamente al servizio di PEC, il Sig. Massimo Reali, già responsabile per il Servizio PEC di Ateneo;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio unico di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il testo della Convenzione tipo predisposta dal Ministero di Giustizia nell'ottica di consentire alle amministrazioni pubbliche la fruizione dei dati del Sistema Informativo del Casellario, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, recante il Testo Unico in materia di casellario giudiziale;

Condiviso quanto ritenuto dal Presidente in ordine alla necessità di aderire alla convenzione, in quanto indispensabile allo svolgimento dell'azione amministrativa relativa alla verifica delle dichiarazioni sostitutive nell'ottica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;

All'unanimità

## DELIBERA

- ❖ di aderire alla convenzione con il Ministero della Giustizia per la fruizione dei dati del Sistema Informativo del Casellario, ai sensi dell' art. 39 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, recante il Testo Unico in materia di casellario giudiziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione suddetta nel testo allegato sub lett. M) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, con facoltà di firmarne un altro diverso se proposto dallo stesso Ministero della Giustizia;
- ❖ di designare quale referente per la richiesta di certificazione tramite il sistema SIC e quale responsabile del trattamento dei dati acquisiti il Dr. Vito Quintaliani, attuale Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché quale referente tecnico, limitatamente al servizio di PEC, il Sig. Massimo Reali, già responsabile per il Servizio PEC di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Rinnovo Accordo quadro fra Università degli Studi di Perugia e Istituto Universitario Sophia.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

#### IL PRESIDENTE

Premesso che il Senato Accademico nella seduta del 13 luglio 2010 aveva approvato l'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Universitario Sophia per le attività di comune interesse nell'ambito della didattica e della ricerca scientifica;

Visto lo schema di Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Universitario Sophia attualmente vigente e in scadenza il prossimo 14 luglio;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con la quale chiede di rinnovare l'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Universitario Sophia;

Rilevato, alla luce della citata richiesta, il permanere dell'interesse sotteso al rinnovo dell'accordo attualmente vigente;

Dato atto che l'art. 3 dell'accordo prevede "la stipula di specifici accordi esecutivi, redatti secondo le disposizioni della vigente legislazione, in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari allo svolgimento delle iniziative che, di volta in volta, verranno individuate e valutate dai Referenti " dell'Accordo medesimo;

Considerato che i predetti accordi esecutivi potranno essere sottoscritti dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Prof. Angelo Capecci, cui ragionevolmente è riconducibile la competenza per materia, atteso che lo stesso risulta essere referente per l'attuale accordo quadro;

Rilevato che l'attuazione del presente accordo quadro non comporta né maggiori entrate, né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non produce ulteriori costi a quelli già iscritti nello stesso bilancio;



Ritenuto di poter richiamare, per relationem, ai fini motivazionali, la delibera del Senato Accademico del 13 luglio 2010, che integra la presente ancorché non formalmente e sostanzialmente allegata;

Ritenuto pertanto di poter rinnovare l'accordo quadro per ulteriori 5 anni a decorrere dal 15 luglio 2015;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo schema dell'accordo quadro vigente, volto ad attuare una collaborazione nell'ambito delle attività istituzionali di comune interesse delle parti;

Ritenuto che permane fra le parti l'interesse originario e vi è intenzione di rinnovare l'accordo per ulteriori 5 anni con decorrenza 15 luglio 2015;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di rinnovare l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Universitario Sophia per ulteriori 5 anni con decorrenza 15 luglio 2015;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere l'atto, nel testo allegato sub lett. N) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di confermare anche per il rinnovato quinquennio il Prof. Angelo Capecci referente per l'Ateneo dell'esecuzione dello stesso Accordo Quadro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Associazione "CLuster tecnologico Umbria agrifood – CL.@U.D." – determinazioni.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il Bando emanato con D.D. del 30 maggio 2012, n. 257 (e ss.mm.ii.) dal MIUR – Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca, concernente termini e modalità per la concessione degli aiuti nell'ambito dell'"Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali";

Preso atto che nel dicembre u.s. il Prof. David Ranucci è stato nominato membro del Comitato Promotore del Cluster Tecnologico Regionale Agrifood, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio u.s., previo parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 febbraio u.s., nella quale è stata autorizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia all'Associazione Cluster A.grifood N.azionale (CL.A.N.);

Visto il D.R. n. 282 del 4 marzo 2015, con cui il Prof. David Ranucci è stato designato quale rappresentante di Ateneo nell'Associazione Cluster A.grifood N.azionale (CL.A.N.);

Rilevato che l'obiettivo della costituenda Associazione "CLuster tecnologico Umbria agrifood – CL.@U.D.", come risulta dal testo dello Statuto allegato sub lett. P), consiste nel promuovere e agevolare lo sviluppo della competitività delle imprese del

settore agroalimentare attraverso l'innovazione, anche su scala internazionale, impegnandosi ad operare nell'ambito della qualità, sicurezza, certificazione ed etichettatura dei prodotti agroalimentari, sviluppo di cibi funzionali e nutraceutici, sostenibilità delle filiere produttive, implementazione e diffusione di innovazioni organizzative e di processo, sviluppo di capacità di marketing e di percorsi di internazionalizzazione a livello di filiera, di imprese e di prodotti agroalimentari regionali e locali, valorizzazione delle produzioni e delle filiere regionali attraverso azioni di promozione nazionale ed internazionale;

Preso atto che al fine di conseguire il suddetto obiettivo, il cluster si impegna a gestire un partenariato, denominato CLuster tecnologico Umbria agrifood – CL.@U.D., in accordo con quanto definito dal MIUR nell' "Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali" e dalla Regione Umbria nell'ambito di specifici Accordi di Programma;

Richiamato l'art. 4.1.3 dello Statuto dell'Associazione in trattazione, che prevede, tra l'altro, che i soci saranno tenuti a versare una quota di iscrizione pari a 200 euro ed una annuale di 100 euro;

Preso atto che ogni associato, ai sensi del citato Statuto, può esercitare il recesso dall'Associazione dandone comunicazione al Presidente a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, email, fax, tre mesi prima della chiusura dell'esercizio finanziario;

Richiamati gli artt. 9.1.1 e 11.1 dello Statuto dell'Associazione, ai sensi dei quali, tra l'altro, rispettivamente, l'Assemblea è composta da un solo rappresentante designato formalmente da ogni associato in regola con il pagamento delle quote e dei contributi, e l'Università degli Studi di Perugia comunica al Presidente il proprio rappresentante nell'Organismo di Coordinamento e Gestione;

Valutata, stante i vantaggi sinergici derivanti, l'opportunità di partecipare alla costituzione della Associazione in oggetto, quale riferimento regionale sui temi del settore agroalimentare, che permetterà, tramite la stretta relazione tra il mondo imprenditoriale e quello della ricerca, di migliorare le possibilità di partecipazione ai complessi progetti, anche internazionali, e di condividere conoscenze, strumenti e opportunità di collaborazione nel sistema agroindustriale umbro;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. i) e 20, comma 2 lett. d), recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di partecipazioni ad associazioni;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 10, comma 3 lett. l), l'art. 16, comma 2 lett. i) e l'art. 20, comma 2 lett. d);

Visto il Bando emanato con D.D. del 30 maggio 2012, n. 257 (e ss.mm.ii.) dal MIUR;

Preso atto della nomina del Prof. David Ranucci quale membro del Comitato Promotore del Cluster Tecnologico Regionale Agrifood, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 febbraio u.s.;

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio u.s.;

Visto il D.R. n. 282 del 4 marzo 2015;

Visto lo Statuto dell'Associazione in oggetto;

Condivisa l'opportunità, per quanto evidenziato in narrativa, di partecipare alla costituzione della Associazione in oggetto, nonché di dare mandato al Rettore di procedere con proprio provvedimento alla designazione del rappresentante di Ateneo nell'Assemblea e del rappresentante di Ateneo nell'Organismo di Coordinamento e Gestione dell'Associazione in oggetto;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla costituzione dell'Associazione CLuster tecnologico Umbria agrifood – CL.@U.D., approvando il testo dello Statuto, allegato sub lett. O), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente verbale;

- ❖ di dare mandato al Rettore di designare, con proprio provvedimento, il rappresentante di Ateneo nell'Assemblea e il rappresentante di Ateneo nell'Organismo di Coordinamento e Gestione della suddetta Associazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 19) Oggetto: Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 - a.a. 2015/2016 – Parere.
---

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
---

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
---

#### IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68", ed in particolare l'art. 9, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato;

Considerato che, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2015-2016, pari ad €. 351.000,00 cui vanno aggiunti €. 12.486,22 quale riapplicazione delle economie sulla Scrittura di Vincolo n. 2015/276, relativa alla Voce COAN CA. 04.09.02.01.01.01. "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 13 L. 390/91", per un totale complessivo di Euro 363.486,22;

Visto l'art. 6 del Regolamento sopra citato ai sensi del quale "la prestazione richiesta allo studente è remunerata mediante un corrispettivo ragguagliato a misura oraria e determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico";

Ricordato che a fronte di una disponibilità per l'anno accademico 2014/2015 di €. 351.000,00, nell'anno in questione erano state finanziate n. 468 borse per le collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università

di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per un importo pari ad € 750,00 ciascuna;

Considerato che, a fronte di una disponibilità per l'a.a. 2015/2016 di € 363.486,22, è possibile avanzare più ipotesi alternative di finanziamento, a seconda del numero delle borse che si intenda finanziare e, di conseguenza, dell'importo che si possa corrispondere come di seguito indicato:

- a) ad es. finanziamento di n. 454 borse (di n. 14 unità inferiori rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad € 800,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 363.200,00;
- b) ad es. finanziamento di n. 466 borse (di n. 2 unità inferiori rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 780,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 363.480,00;
- c) ad es. finanziamento di n. 469 borse (di n. 1 unità superiore rispetto all'anno precedente) con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 775,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 363.475,00;
- d) ad es. finanziamento di n. 484 borse (di n. 16 unità superiori rispetto all'anno precedente) ma con un compenso di € 750,00 (uguale a quello dell'anno precedente) per borsa, per una spesa complessiva di € 363.000,00;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento citato, si rende necessario determinare anche per l'a.a. 2015/2016 il numero degli studenti ed il corrispettivo individuale agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che, nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 è stato previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2015-2016, pari ad €. 351.000,00 cui vanno aggiunti €. 12.486,22 quale economie realizzatesi ad oggi sull'a.a. 2013/2014 sulla Scrittura di Vincolo n. 2015/276, sulla Voce COAN CA. 04.09.02.01.01.01. "Borse di

collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 13 L. 390/91", per un totale complessivo di €. 363.486,22;

Rilevato che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, si rende necessario esprimere parere circa la determinazione per l'a.a. 2015/2016 del numero degli studenti e del corrispettivo agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Analizzate le suddette ipotesi percorribili alternativamente e valutata quale ipotesi preferibile quella della lett. d) di cui in narrativa;

Verificata la disponibilità finanziaria per un totale di € 363.486,22;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, per quanto espresso in narrativa, al finanziamento per l'a.a. 2015-2016, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 484 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di € 750,00 a studente per un totale pari ad € 363.000,00, (aderendo all'ipotesi lett. d) somma che trova copertura nell'importo disponibile a bilancio di € 363.486,22.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 24.

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n.20) Oggetto: Dipartimento di Medicina – Regolamento per l'attività conto terzi. Richiesta deroga.
--

Dirigente Responsabile Dott.ssa Tiziana Bonaceto
--

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 5 del Regolamento per l'attività conto terzi che, segnatamente al comma 4, stabilisce che nel caso in cui, per l'esecuzione di particolari lavori accessori e/o strumentali rispetto alle attività previste dal contratto, non si possa fare fronte con le risorse interne, è consentito il ricorso a ditte e/o soggetti esterni all'Università limitatamente alla durata della prestazione prevista nel contratto o nella convenzione, alle disponibilità finanziarie derivanti dal contratto stesso e comunque, entro il limite massimo del 50% dell'ammontare complessivo del corrispettivo;

Preso atto della nota prot. n. 18163 del 7 maggio u.s. con la quale il Prof. Giacomo Muzi, vice Direttore del Dipartimento di Medicina, stante la peculiarità delle attività connesse alle convenzioni che il Dipartimento stesso intende attuare per l'attività di Sorveglianza Sanitaria svolta per altri Enti Pubblici, ha chiesto di poter derogare dal 50% al 70% il limite massimo dell'ammontare complessivo del corrispettivo di cui al sopra richiamato art. 5, comma 4;

Preso atto, altresì, della nota del 28.04.2015, prot. n. 33/15 – GM/sr con la quale il Prof. Muzi ha richiesto all'Azienda Ospedaliera di inserire nel gruppo dei medici competenti della medesima A.O. la Dott.ssa Ilenia Folletti, ricercatrice universitaria, per un impegno orario annuo di circa 150 ore al di fuori dell'orario di servizio, per la sorveglianza sanitaria degli specialisti in formazione non radioesposti ed altresì di affidare la sorveglianza sanitaria degli specialisti in formazione esposti a Radiazioni Ionizzanti ai Medici Autorizzati afferenti al Dipartimento di Medicina, Sezione di Medicina del Lavoro, che da anni svolgono tali attività sia a favore dei dipendenti universitari che dei medici in formazione specialistica, limitatamente a quelli esposti a radiazioni ionizzanti;

Tenuto conto che la Sezione di Medicina del lavoro, Malattie respiratorie e Tossicologia dell'Università di Perugia, da molti anni svolge attività di Sorveglianza Sanitaria anche

per i dipendenti esposti a rischi professionali di alcuni Enti pubblici, il cui obbligo è disciplinato da specifiche disposizioni di legge;

Riconosciuto, inoltre, che lo svolgimento della predetta Sorveglianza Sanitaria è di particolare importanza sia ai fini della didattica e della ricerca sia perché consente, tra l'altro, agli Specializzandi lo svolgimento di attività professionalizzanti;

Esaminata la richiesta di deroga formulata dal vice Direttore del Dipartimento di Medicina;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 5, comma 4, del Regolamento per l'attività conto terzi;

Vista la nota prot. n. 18163 del 07.05.2015;

Vista la nota del 28.04.2015, prot. n. 33/15 – GM/sr;

Riconosciuta l'importanza dello svolgimento del servizio di Sorveglianza Sanitaria, anche nel rispetto degli obblighi di Legge;

Esaminata la richiesta di deroga formulata dal vice Direttore del Dipartimento di Medicina;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla deroga dal 50% al 70% e per le sole convenzioni che il Dipartimento di Medicina stipulerà per l'attività di sorveglianza sanitaria fino al 31.12.2016, del limite massimo dell'ammontare complessivo del corrispettivo stabilito dall'art. 5, comma 4, del Regolamento per l'attività conto terzi, per il ricorso a ditte e/o soggetti esterni all'Università.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico 20 maggio 2015

Allegati n. 2 (sub lett. P)

O.d.G. n. 20bis) Oggetto: Linee strategiche in materia di open access e approvazione della disciplina della licenza di deposito Iris.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi
Ufficio istruttore: Centro Servizi Bibliotecari

## IL PRESIDENTE

Considerato che la comunità accademica internazionale si muove da tempo a favore dell'accesso aperto alla letteratura scientifica, per facilitare la disseminazione dell'informazione di qualità, ridurre i costi di accesso all'informazione stessa, ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche investite nella ricerca;

Vista la Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica (Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities) dell'ottobre 2003, che riconosce l'importanza dell'accesso aperto alle informazioni e ai dati di interesse generale per la ricerca e per la formazione scientifica, favorendo la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche;

Considerato che nel novembre 2004 la CRUI ha promosso l'adesione delle Università italiane alla "Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica" in occasione della conferenza di Messina sull'Open Access, per accrescere i vantaggi derivanti alla comunità scientifica da forme di pubblicazione ad accesso aperto;

Considerato che tale Dichiarazione è stata sottoscritta da 71 Atenei italiani, tra cui anche l'Università degli Studi di Perugia;

Viste le "Linee guida CRUI per la redazione di policy e regolamenti universitari in materia di accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca" che hanno lo scopo di fornire un modello normativo per agevolare l'applicazione della Raccomandazione della Commissione Europea "sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione" del luglio 2012, e favorire l'allineamento alle migliori pratiche dell'accesso aperto affermatesi a livello mondiale;

Preso atto che il Senato Accademico, con delibera del 24 febbraio 2015 ha espresso parere favorevole alla proposta di adesione dell'Ateneo di Perugia alla "Road Map 2014-2018 Via italiana all'accesso aperto" e costituito un Gruppo di lavoro permanente sull'Open access nonché una struttura di supporto per la gestione tecnica dell'archivio online e per una consulenza agli autori nella fase di autoarchiviazione dei contributi;

Visto che nel mese di marzo 2015 è entrato in produzione presso l'Ateneo di Perugia il nuovo sistema di catalogazione dei prodotti della ricerca scientifica di Ateneo "IRES Research", che consente di raccogliere i contributi ad accesso sia chiuso sia aperto, prevedendo la sottoscrizione di una licenza di deposito a disciplina degli aspetti editoriali e legali;

Visto lo Statuto dell'Università di Perugia che all'art. 4 comma 2 stabilisce che "L'Università cura la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione del suo patrimonio bibliografico, documentario e archivistico; favorisce l'accesso alle risorse informative on line, in particolare attraverso il sistema bibliotecario di Ateneo, e i servizi che assicurano il trasferimento delle conoscenze e dei risultati delle ricerche";

Vista la legge 7 ottobre 2013, n. 112 che ha convertito con modificazioni il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91 "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", che all'art. 4 comma 2,3 e 4 disciplina l'accesso aperto agli articoli scientifici;

Vista la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012) nella quale, tra l'altro, viene richiesto, per il tramite degli Stati membri, alle istituzioni accademiche di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e l'accesso aperto alle stesse nonché per la loro conservazione a lungo termine.

Visto il Position Statement sull'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica in Italia, del 21 marzo 2013;

Ritenuto che la visibilità della produzione scientifica garantita dall'accesso aperto ha come risultato la valorizzazione delle competenze, la diffusione immediata dei risultati delle ricerche, la maggiore visibilità dei lavori di ricerca; la comunità scientifica ottiene

una maggiore disseminazione dei risultati delle ricerche, una compressione del tasso di duplicazione degli studi scientifici e un rafforzamento della ricerca interdisciplinare;

Considerato che il principio di accesso aperto ha anche come obiettivo il trasferimento della conoscenza alle imprese e ai professionisti, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che l'accessibilità alle pubblicazioni di ricerca dovrà garantire il rispetto degli interessi degli autori, la valorizzazione delle loro pubblicazioni, la loro conservazione durevole anche a fronte di importanti cambiamenti della tecnologia e garantire il rispetto dei rapporti già in essere con gli editori;

Considerato che il deposito nell'archivio istituzionale assolve al duplice compito di conservare la produzione scientifica dell'Ateneo e di renderla sempre disponibile per l'esercizio interno di valutazione della ricerca;

Ravvisata, per tutto quanto esposto, la necessità imprescindibile di individuare una strategia istituzionale riguardante l'accesso aperto ai risultati della ricerca, nonché una licenza di deposito che ogni autore dovrà sottoscrivere quale disciplina degli aspetti legali ed editoriali;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica dell'ottobre 2003;

Viste le "Linee guida CRUI per la redazione di policy e regolamenti universitari in materia di accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca";

Preso atto che il Senato Accademico, con delibera del 24 febbraio 2015 ha espresso parere favorevole alla proposta di adesione dell'Ateneo di Perugia alla "Road Map 2014-2018 Via italiana all'accesso aperto";

Visto che nel mese di marzo 2015 è entrato in produzione presso l'Ateneo di Perugia il nuovo sistema di catalogazione dei prodotti della ricerca scientifica di Ateneo "IRES Research";

Visto l'art. 4 comma 2 dello Statuto dell'Università di Perugia;

Vista la legge 7 ottobre 2013, n.112;

Vista la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012);

Condivisi tutti i contenuti delle Linee strategiche in materia di Open access allegate sub lett. P1) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale e della Licenza di deposito IRIS UNIPG allegata sub lett. P2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di approvare le Linee strategiche dell'Università degli studi di Perugia per l'accesso aperto alla letteratura scientifica e la Licenza di deposito Iris Unipg nei testi allegati sub lett. P1) e lett. P2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 21) Oggetto: istituzione/attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua in "Implantologia: Chirurgia Implantare – Implantoprotesi" -a.a. 2015/2016 – parere.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea

#### IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b) il quale prevede che : "[Le Università possono inoltre attivare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel proprio bilancio e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato] corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori, ferme restando le competenze delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano";

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 1 il quale prevede: "I Corsi di Formazione Permanente e Continua sono istituiti per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità e sono rivolti principalmente a soggetti occupati e con attività didattiche a frequenza in genere settimanale; i Corsi di

Formazione Permanente e Continua hanno una durata compresa in genere tra 20 ed 80 ore di didattica assistita e possono conferire crediti formativi universitari”;

Visto l’art. 23 comma 1 del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: “I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto l’art. 24, comma 3 del suddetto Regolamento il quale dispone: “Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione”;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 64 del 27 aprile 2015 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione del Corso di Formazione Permanente e Continua in “Implantologia: Chirurgia Implantare – Implantoprotesi” a.a. 2015/2016 e il relativo regolamento didattico allegato sub lett. Q) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia reso nella seduta del 6 maggio 2015;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 maggio 2015 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione/attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l’art. 6, comma 2 lett. b);

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;



Visti gli artt. 22, comma 1, 23, comma 1 e 24 comma 3 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 64 del 27 aprile 2015 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione del Corso di Formazione Permanente e Continua in "Implantologia: Chirurgia Implantare – Implantoprotesi" a.a. 2015/2016 e il relativo regolamento didattico, allegato sub lett.

Q) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia reso nella seduta del 6 maggio 2015;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 maggio 2015 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione/attivazione del corso in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione/attivazione del Corso di Formazione Permanente e Continua in "Implantologia: Chirurgia Implantare – Implantoprotesi" per l'a.a. 2015/2016 - proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ;
- ❖ di approvare il Regolamento Didattico del Corso di Formazione Permanente e Continua in "Implantologia: Chirurgia Implantare – Implantoprotesi" per l'a.a. 2015/2016, allegato al presente verbale sub. lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27.....

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 22) Oggetto: istituzione/attivazione master I livello in "Pianificazione, gestione, valutazione di azioni integrate di promozione della salute per la comunità" a.a. 2015/16 – parere.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , I comma il quale prevede che : "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 15 aprile 2015 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di I livello in "pianificazione, gestione, valutazione di azioni integrate della salute per la comunità" a.a. 2014/2015 di cui al progetto di corso, allegato sub lett. R) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia reso nella seduta del 6 maggio 2015;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 maggio 2015 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione/attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57 comma 7 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, I comma il quale prevede che: "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 15 aprile 2015 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di I livello in "pianificazione, gestione, valutazione di azioni integrate della salute per la comunità" a.a. 2014/2015 di cui al progetto di corso, allegato sub lett. R) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia reso nella seduta del 6 maggio 2015;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 maggio 2015 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione/attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione/attivazione del master di I livello in "Pianificazione, gestione, valutazione di azioni integrate di promozione della salute per la comunità" a.a. 2015/2016 - proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28  
Allegati n. -- (sub lett. -- )

Senato Accademico del 20 maggio 2015

O.d.G. n. 23) Oggetto: Ratifica decreti.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali

#### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- D.R. n. 253 del 26.02.2015 avente ad oggetto: Presentazione di unica proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale – Regione Umbria (POR 2007-2013). Rettifica DR n. 1937 del 27/10/2014;
- D.R. N. 346 del 19.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Silvano Monarca;
- D.R. N. 347 del 19.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Massimo Lorenzoni;
- D.R. n. 356 del 20.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Tei Francesco;
- D.R. N. 357 del 20.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Ferdinando Pizzo;
- D.R. N. 358 del 20.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Massimo Lorenzoni;

- D.R. N. 394 del 27.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Cristina Papa;
- D.R. n. 395 del 27.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Cappelletti David Michele;
- D.R. N. 412 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Alberto Palliotti;
- D.R. n. 413 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Cruciani Gabriele;
- D.R. n. 414 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luca Gammaitoni;
- D.R. n. 415 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
- D.R. n. 416 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Flaminia Catteruccia;
- D.R. n. 474 del 09.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Anna Marina Liberati;
- D.R. N. 475 del 09.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Anna Marina Liberati;
- D.R. N. 548 del 20.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Roberta Spaccapelo;
- D.R. N. 627 del 30.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Anna Marina Liberati;
- D.R. n. 628 del 30.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Corrado Cencetti;

- D.R. n. 630 del 30.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
- D.R. n. 676 del 07.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Paola Comodi;
- D.R. N. 677 del 07.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Sacchetti;
- D.R. n. 694 dell'8.5.2015 avente ad oggetto: Restituzione economie n. 1 contratto RTD: Dott. Massimiliano Di Filippo;
- D.R. n. 696 dell'11 maggio 2015 avente ad oggetto: Protocollo d'intesa tra il Garante delle persone sottoposte alle misure restrittive o limitative della libertà personale della Regione Umbria, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Umbria, l'Università degli Studi di Perugia e l'Agenzia per il Diritto allo studio Universitario dell'Umbria";

Invita il Senato a ratificare i decreti.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.5.2015, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine al D.R. n. 694 del 08.5.2015;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:
  - D.R. n. 253 del 26.02.2015 avente ad oggetto: Presentazione di unica proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale – Regione Umbria (POR 2007-2013). Rettifica DR n. 1937 del 27/10/2014;
  - D.R. N. 346 del 19.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Silvano Monarca;

- D.R. N. 347 del 19.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Massimo Lorenzoni;
- D.R. n. 356 del 20.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Tei Francesco;
- D.R. N. 357 del 20.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Ferdinando Pizzo;
- D.R. N. 358 del 20.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Massimo Lorenzoni;
- D.R. N. 394 del 27.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Cristina Papa;
- D.R. n. 395 del 27.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Cappelletti David Michele;
- D.R. N. 412 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Alberto Palliotti;
- D.R. n. 413 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Cruciani Gabriele;
- D.R. n. 414 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luca Gammaitoni;
- D.R. n. 415 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
- D.R. n. 416 del 31.03.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Flaminia Catteruccia;
- D.R. n. 474 del 09.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Anna Marina Liberati;



- D.R. N. 475 del 09.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Anna Marina Liberati;
- D.R. N. 548 del 20.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Roberta Spaccapelo;
- D.R. N. 627 del 30.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Anna Marina Liberati;
- D.R. n. 628 del 30.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Corrado Cencetti;
- D.R. n. 630 del 30.04.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
- D.R. n. 676 del 07.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Paola Comodi;
- D.R. N. 677 del 07.05.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Sacchetti;
- D.R. n. 694 dell'8.5.2015 avente ad oggetto: Restituzione economie n. 1 contratto RTD: Dott. Massimiliano Di Filippo;
- D.R. n. 696 del 11 maggio 2015 avente ad oggetto: Protocollo d'intesa tra il Garante delle persone sottoposte alle misure restrittive o limitative della libertà personale della Regione Umbria, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Umbria, l'Università degli Studi di Perugia e l'Agenzia per il Diritto allo studio Universitario dell'Umbria".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. --.

Senato Accademico del 20 maggio 2015

Allegati n. -- (sub lett. ....)

O.d.G. n. 24 ) Oggetto: Varie ed eventuali.

La Senatrice Letizia Biscarini, in merito alle aule autogestite dagli studenti, segnala che alcuni studenti che hanno svolto il ruolo di Coordinatore non hanno avuto il riconoscimento dal Consiglio di Dipartimento di n. 2 CFU, in quanto le attività non sono state ritenute coerenti con i piani di studio.

Chiede pertanto di sanare la situazione per gli studenti che sono stati già Coordinatori e di individuare una soluzione per il futuro.

Il Presidente si impegna in tal senso.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 20 maggio 2015 termina alle ore 11:55.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

